



Certificazione



Corporation



Società Benefit

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

SOMMARIO

Introduzione

Lettera ai portatori d'interesse	4
Agugiario & Figna in numeri	6

1. Il gruppo Agugiario & Figna

1.1. Dalla fondazione ad oggi	10
Timeline	12
1.2. Agugiario & Figna come società Benefit	14
1.3. Etica nel Business	16
1.4. Performance economica	20

2. Il percorso di sostenibilità di Agugiario & Figna

2.1. Cosa significa per noi sostenibilità	24
2.2. I nostri portatori di interesse	26
2.3. L'analisi di materialità	27

3. La qualità responsabile dei nostri prodotti

3.1. Etica negli acquisti e tracciabilità della catena di fornitura	30
3.2. Le filiere del grano tra innovazione e sostenibilità	34
Focus on: Carta del Mulino	36
3.3. Il nostro lavoro, i nostri prodotti	38
Focus on: Semilavorati e packaging: innovazione sostenibile	45

4. Gestione sostenibile dell'impatto ambientale

4.1. Azioni concrete per contrastare il cambiamento climatico	50
Focus on: La centralina MM_189	54

5. Persone, comunità e responsabilità

5.1. Crescita e attenzione alle persone	58
5.2. Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro	62
5.3. Rapporto con il territorio	64
Focus on: Premio di Laurea Bosco del Molino	70

Appendice

Dati economici	72
Dati sui fornitori	72
Dati sui prodotti	73
Dati sulle risorse umane	74
Dati ambientali	80
Tabella impatti - Temi materiali	84
Indice dei contenuti GRI	88
Nota metodologica	94
Relazione della società di revisione indipendente sul Report di Sostenibilità	96

Lettera ai portatori d'interesse

Cari portatori di interesse,

presentiamo con orgoglio il Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Agugiaro & Figna, uno strumento attraverso il quale desideriamo condividere in modo trasparente il percorso intrapreso, i risultati raggiunti e gli impegni che continueranno a guidare il nostro sviluppo negli anni futuri.

La nostra storia affonda le proprie radici in oltre sei secoli di tradizione molitoria. Una storia costruita sul lavoro, sulla competenza, sul rispetto della materia prima e sul profondo legame con i territori che hanno visto nascere e crescere le nostre attività. Nel tempo, questi valori hanno accompagnato l'evoluzione del Gruppo, consentendoci di affrontare i cambiamenti del mercato e della società senza mai perdere di vista la nostra identità. Oggi operiamo in oltre novanta Paesi e rappresentiamo una delle principali realtà del settore molitorio italiano. Tuttavia, continuiamo a considerare il nostro ruolo non soltanto attraverso la capacità di produrre farine e ingredienti di qualità, ma anche attraverso la responsabilità che deriva dall'essere parte integrante delle comunità nelle quali operiamo.

Il 2025 ha rappresentato il primo anno completo di attività come Società Benefit. Questa scelta ha formalizzato un orientamento che da sempre caratterizza il nostro modo di fare impresa: creare valore economico in modo sostenibile, perseguendo al contempo obiettivi di beneficio comune per le persone, l'ambiente e il territorio. In un contesto globale caratterizzato da profonde trasformazioni ambientali, sociali ed economiche, riteniamo che il successo di un'impresa non possa essere valutato esclusivamente sulla base dei risultati economici conseguiti. La capacità di generare valore duraturo dipende sempre più dalla qualità delle relazioni costruite con i propri portatori di interesse, dalla tutela delle risorse naturali, dall'attenzione alle persone e dal

contributo offerto allo sviluppo delle comunità. Per questa ragione, il nostro impegno verso la sostenibilità si traduce in azioni concrete che coinvolgono tutte le dimensioni della vita aziendale. Dalla valorizzazione delle filiere agricole alla promozione dell'innovazione responsabile, dalla tutela dell'ambiente alla crescita professionale dei collaboratori, fino al sostegno delle iniziative che contribuiscono al benessere collettivo e alla diffusione della cultura alimentare e dell'arte bianca.

Particolare importanza riveste per noi il rapporto con le comunità locali. I territori nei quali operiamo non rappresentano semplicemente il luogo in cui sono situati i nostri stabilimenti, ma costituiscono una componente essenziale della nostra identità.

È in questi territori che lavorano le nostre persone, che operano molti dei nostri fornitori, che si sviluppano le relazioni che hanno accompagnato la crescita del Gruppo nel corso delle generazioni. Per questo motivo continuiamo a investire in progetti capaci di generare valore condiviso e benefici che si estendano oltre i confini aziendali. Il Bosco del Molino rappresenta oggi non solo un'importante iniziativa di tutela ambientale e biodiversità, ma anche un luogo di ricerca, divulgazione e sensibilizzazione aperto al territorio. L'Orto del Molino testimonia la volontà di recuperare e valorizzare il patrimonio agricolo locale, promuovendo conoscenza, formazione e sostenibilità. Le collaborazioni con università, centri di ricerca, istituzioni e associazioni rafforzano ulteriormente il nostro contributo allo sviluppo culturale e scientifico delle comunità nelle quali siamo presenti.

Allo stesso tempo, continuiamo a credere che il primo contributo che un'impresa possa offrire alla società sia rappresentato dalla qualità delle relazioni che costruisce ogni giorno con le proprie persone. Per questo investiamo costantemente nella sicurezza, nella formazione, nella crescita professionale e nel benessere dei nostri collaboratori, riconoscendo

nel capitale umano il principale fattore di sviluppo sostenibile e di creazione di valore nel lungo periodo.

La sostenibilità, per Agugiario & Figna, non rappresenta un insieme di iniziative separate dall'attività industriale. È un principio che orienta le decisioni strategiche, gli investimenti, i processi produttivi e le relazioni con tutti i portatori di interesse. È un approccio che ci spinge a misurare i risultati raggiunti e, allo stesso tempo, a interrogarci costantemente su come migliorare il nostro impatto economico, sociale e ambientale. Questo Bilancio di Sostenibilità racconta il percorso compiuto nel corso dell'ultimo anno e rappresenta un esercizio di responsabilità e trasparenza nei confronti di tutti coloro che interagiscono con il nostro Gruppo. È anche uno strumento di dialogo, attraverso il quale desideriamo ascoltare le aspettative dei nostri stakeholder e costruire insieme nuove opportunità di crescita condivisa.

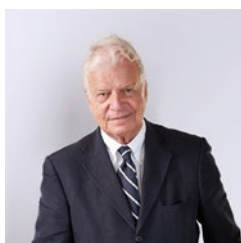
Desideriamo pertanto ringraziare tutte le persone che contribuiscono quotidianamente al successo del Gruppo: i nostri collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner commerciali, le istituzioni, il mondo della ricerca e della formazione, le associazioni e le comunità locali.

La fiducia, la professionalità e la collaborazione di ciascuno rappresentano un patrimonio fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Guardiamo al futuro con la consapevolezza che le sfide che ci attendono richiederanno visione, innovazione e senso di responsabilità. Affronteremo questo percorso con lo stesso spirito che ha accompagnato la nostra storia: quello di un'impresa che cresce insieme alle persone e ai territori con cui condivide il proprio cammino, impegnandosi a creare valore non solo per il presente, ma anche per le generazioni future.

Il Consiglio d'Amministrazione

Agugiario & Figna Molini S.p.A. Società Benefit



Giorgio Agugiario

PRESIDENTE
Compagnia Generale
Molini



Alberto Figna

PRESIDENTE
Agugiario & Figna Molini



Riccardo Agugiario

AMMINISTRATORE
DELEGATO
Agugiario & Figna Molini



Edoardo Verneti Prot

DIRETTORE GENERALE
Agugiario & Figna Molini

In data 28 giugno 2026, a seguito del percorso di miglioramento avviato negli esercizi qui rendicontati, Agugiario & Figna Molini S.p.A. Società benefit ha ottenuto la certificazione B Corp*, entrando a far parte della community globale di imprese che coniugano profitto e impatto positivo su persone, comunità e ambiente. Il riconoscimento - conseguito attraverso la valutazione indipendente del B Impact Assessment - conferma la solidità del percorso di sostenibilità descritto in questo documento e segna l'inizio di un impegno formale a generare valore condiviso nel lungo periodo.

* In data 28 giugno 2026, successivamente alla chiusura del presente periodo di rendicontazione, Agugiario & Figna Molini S.p.A. Società benefit ha conseguito la certificazione B Corp. L'evento, di natura non rettificativa, non produce effetti sui dati rappresentati nel presente documento.

Agugiaro & Figna in numeri

600



Anni di attività

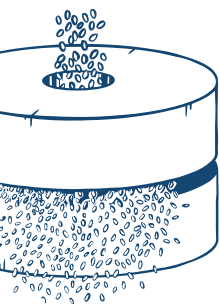
Oltre sei secoli di storia, tradizione molitoria e innovazione, tramandati fino a diventare un punto di riferimento nel settore.



2

Famiglie molitorie

Nel 2003 le storiche famiglie Agugiaro e Figna hanno dato vita a un'importante aggregazione industriale, unendo competenze e visione imprenditoriale.



Mulini a pietra

La tradizione della macinazione a pietra valorizzata con tecnologie moderne per farine dal carattere autentico.

3

Stabilimenti produttivi

Tre stabilimenti specializzati garantiscono qualità, innovazione e un servizio efficiente ai mercati italiani ed esteri.

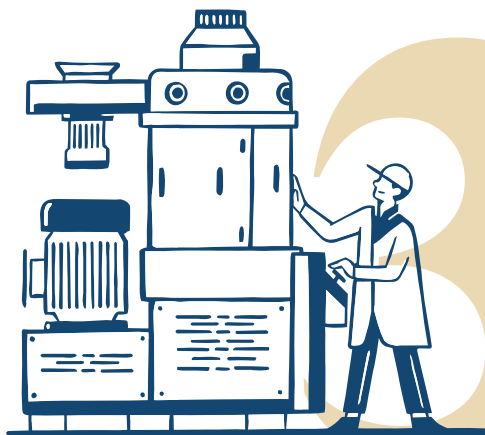


6

Mulini a cilindri

Tecnologia e precisione per una macinazione efficiente e costante, nel rispetto delle migliori pratiche molitorie.





Impianti di miscelazione semilavorati e lieviti

Impianti dedicati allo sviluppo di prodotti innovativi per i professionisti dell'arte bianca.

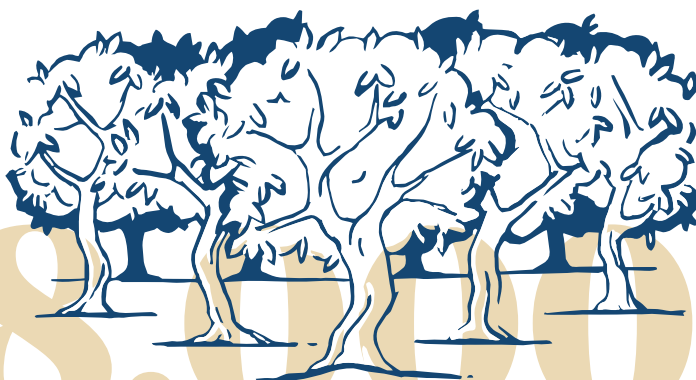
Paesi nel mondo

Le nostre farine raggiungono oltre novanta Paesi, portando nel mondo la qualità della molitoria italiana.



Referenze dedicate all'arte bianca

Un'offerta completa di farine e semilavorati per pizza, pane, pasticceria e industria alimentare.



Alberi piantati

Il Bosco del Molino è il simbolo concreto del nostro impegno per biodiversità, territorio e sostenibilità.

1.

Il gruppo Agugiaro & Figna

*Sei secoli di competenze tramandate,
cultura d'impresa e visione condivisa hanno dato vita
a una realtà d'eccellenza nel settore molitorio,
capace di trasformare l'esperienza maturata nel tempo
in prodotti sempre più evoluti ed affidabili.*



1.1. Dalla fondazione ad oggi



*Per noi la farina non è soltanto un ingrediente:
è ciò che permette ai sogni di prendere forma.
La sua storia affonda le radici nei primi villaggi,
quando l'uomo iniziò a macinare i cereali
per trasformarli in pane.*

Un gesto semplice ma straordinario, che diede vita a un legame profondo tra l'essere umano e la terra. Da allora, la farina è diventata molto più di un alimento: è il simbolo di un'umanità che evolve, crea e costruisce con le proprie mani. E ancora oggi continua, come un tempo, a nutrire i nostri sogni.

Agugiaro & Figna nasce da una **lunga tradizione molitoria**, radicata nei territori delle famiglie fondatrici e fondata su competenza, dedizione e rispetto per la materia prima. Le sue origini risalgono al molino di Curtarolo, attivo fin dal 1400 e acquisito dalla famiglia Agugiaro nel 1831, e al molino Figna, fondato nel 1874 a Valera, in provincia di Parma.

Dalla metà degli anni Ottanta, la Molini Figna Srl ha avviato un percorso di crescita e consolidamento: nel 1985 è stata costituita Italiana Trasporti su Gomma S.r.l., dedicata alla logistica di farine, grani e sottoprodotti, mentre nel 1997 è stata acquisita Molini Fagioli S.r.l. di Magione, specializzata nella macinazione del grano tenero.

Il passaggio decisivo è avvenuto nel **2003**, con l'**unione industriale delle famiglie Agugiaro e Figna**, da cui è nato l'attuale Gruppo, oggi tra i principali protagonisti del settore molitorio italiano. Attualmente il Gruppo opera attraverso tre siti produttivi, situati a **Collecchio (PR)**, **Curtarolo (PD)** e **Magione (PG)** e serve clienti in oltre 90 Paesi, tra industrie alimentari, distributori, artigiani della panificazione e pasticceria, pizzerie, ristoratori e GDO. Nel 2024 Agugiaro & Figna

Molini S.p.A. ha assunto lo status di Società Benefit, formalizzando il proprio **impegno a generare un impatto positivo su società e ambiente**, integrando obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale nelle attività quotidiane.

Ricerca e innovazione rappresentano da sempre pilastri centrali dello sviluppo aziendale. I centri R&D di Padova, Collecchio e Magione consentono al Gruppo di anticipare le esigenze del mercato e di differenziarsi attraverso una forte specializzazione tecnica, mantenendo al contempo un legame solido con la tradizione molitoria italiana. Ne è un esempio la linea "Le 5 Stagioni", lanciata nel 1985 e oggi punto di riferimento nazionale e internazionale per i professionisti della pizza.

Accanto a questa gamma, costantemente aggiornata grazie al lavoro dei laboratori R&D, il Gruppo offre **soluzioni per panificazione, pasticceria, industria alimentare, pasta fresca e miscele tecniche per esigenze specifiche**. Le farine a residuo zero rispondono alla crescente attenzione verso sicurezza alimentare e naturalità, mentre quelle da macinazione integrata uniscono innovazione tecnologica e tradizione.

In sintesi, Agugiaro & Figna si distingue per la capacità di **coniugare storia, innovazione e specializzazione**, offrendo una gamma ampia e qualificata di prodotti pensati per contribuire alla qualità dell'arte bianca italiana e internazionale.



Timeline



1415

Fondazione del molino di Curtarolo (PD). La famiglia Agugiaro ne diventerà titolare dal 1831.

1947

Fondazione del molino di Magione (PG), che dal 1997 verrà acquisito dalla Molini Figna Srl.

**MOLINI
FAGIOLI**

1985

Costituzione della società di trasporti I.T.G. (Italiana Trasporti su Gomma) da parte della Molini Figna Srl.



1874

Fondazione del molino di Valera (PR) da parte della famiglia Figna che poi si trasferirà nell'attuale sito di Collecchio (PR).



1978

Creazione del primo brand in Italia di farina dedicata alla Pizzeria con il brand Le 5 Stagioni.





2003

Realizzazione del progetto di aggregazione industriale delle due famiglie di mugnai, che dà vita alla società Agugiaro&Figna SpA.

2021

Inaugurazione del Bosco del Molino a Collecchio (PR): 18.000 alberi per compensare la Co₂ immessa nell'ambiente nel ciclo produttivo del gruppo e creare un centro di ricerca sulla Biodiversità.



2018

Deposito del Brevetto di "Macinazione Migliorata", sistema che unisce la macinazione a pietra a quella cilindri, lanciato sul mercato nel 2021 con il marchio MIA (Macinazione Integrata® Autentica).



2024

L'Agugiaro&Figna Molini SpA diventa Società Benefit, aggiungendo al proprio statuto 5 finalità di beneficio comune da rendicontare ogni anno col bilancio di esercizio.

Inaugurazione dell'Orto del Molino a fianco dello stabilimento di Curtarolo in cui vengono coltivate erbe officinali, aromatiche e un frutteto.



1.2. Agugiaro & Figna come società Benefit

Il 2025 ha rappresentato per Agugiaro & Figna Molini S.p.A. il **primo anno completo come Società Benefit**, dopo l'acquisizione di tale status nel 2024, segnando una fase di consolidamento dell'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale. Nel corso dell'anno, la Società ha **rafforzato l'integrazione degli obiettivi di beneficio comune nelle attività aziendali**, confermando la volontà di generare un impatto positivo su ambiente, persone, comunità e territorio.

Le attività continuative sono state mantenute e monitorate, mentre le nuove iniziative sono state integrate in modo coerente nel Piano di Gestione, con diversi progetti destinati a produrre effetti anche negli esercizi futuri. Su queste basi, la Società guarda ai prossimi anni con **l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e ampliare progressivamente il proprio perimetro di impatto**, proseguendo lungo le direttrici strategiche già definite.

In quest'ottica, Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit condivide con orgoglio le **cinque finalità di beneficio comune che guidano il suo impegno verso un futuro sostenibile**:

1.

Ridurre l'impatto dell'attività economica sull'ambiente attraverso attività, dirette o indirette, di ricerca e sviluppo e di innovazione di prodotto e di processo finalizzate a ridurre i consumi e gli sprechi.

2.

Salvaguardare il patrimonio naturale e favorire la conservazione della biodiversità attraverso attività, dirette o indirette, di ripristino delle aree degradate, di incremento della riforestazione e del rimboschimento e di valorizzazione delle produzioni agricole autoctone o tradizionali.

3.

Rallentare il cambiamento climatico attraverso l'adozione di programmi di miglioramento dell'efficienza energetica, di riduzione delle emissioni di gas climalteranti e di accrescimento dell'uso di energia da fonti rinnovabili.

4.

Promuovere la cultura e la tradizione dell'arte molitoria italiana anche attraverso l'organizzazione di attività dimostrative e di formazione relativamente ai prodotti aziendali, ed in genere di prodotti alimentari, rivolte alla clientela attuale e potenziale, nonché a titolari e dipendenti di aziende operanti nel settore della ristorazione, delle pizzerie, della panificazione e delle pasticcerie.

5.

Condividere il valore che la Società crea attraverso il sostegno e lo sviluppo di iniziative, dirette o indirette, volte a favorire il benessere fisico, psicologico, alimentare, sociale e culturale di tutte le risorse coinvolte nelle attività della Società o delle comunità che insistono nelle aree dove opera la Società.

COS'È UNA SOCIETÀ BENEFIT

Le Società Benefit, introdotte in Italia dalla Legge n. 208/2015, sono imprese che, oltre al profitto, perseguono finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso i vari stakeholder. Pur non costituendo una nuova forma giuridica, rappresentano **un'evoluzione delle società tradizionali** e possono essere costituite come società di persone o di capitali. Di seguito, vengono elencate le caratteristiche principali delle Società Benefit (SB):

Finalità di beneficio comune: le Società Benefit devono includere nello statuto, all'interno dell'oggetto sociale, l'obiettivo di generare un valore positivo per tutti gli stakeholder e i portatori di interesse coinvolti.

Piano di Gestione del Beneficio Comune: annualmente, le Società Benefit devono programmare le azioni volte al raggiungimento delle finalità di beneficio comune. Questo piano include:

- la declinazione degli obiettivi generali in obiettivi specifici annuali o pluriennali;
- la pianificazione e il monitoraggio delle azioni a sostegno degli obiettivi specifici, individuando eventuali azioni di miglioramento;
- la definizione dei KPI (Key Performance Indicators) per misurare i cambiamenti prodotti nel breve, medio e lungo periodo sulle aree di intervento diretto. Valutazione dell'impatto generato: i risultati ottenuti in termini di impatto positivo su persone, ambiente, comunità e territorio devono essere esposti chiaramente tramite uno standard di valutazione esterno dotato di specifici criteri e requisiti.

Relazione di Impatto: le Società Benefit devono rendicontare i risultati ottenuti e individuare nuovi obiettivi per il futuro in modo chiaro e trasparente tramite una relazione annuale, da allegare al bilancio di esercizio e pubblicare sul sito internet della società.

Governance: la governance delle Società Benefit deve assicurare il bilanciamento tra le finalità di beneficio comune, l'interesse dei soci e di tutti gli stakeholder, ovvero di tutti i portatori di interesse su cui l'attività sociale può avere un impatto (es. lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile).

Responsabile di impatto: le Società Benefit devono nominare un referente interno o esterno (c.d. responsabile di impatto) deputato al perseguimento delle finalità di beneficio comune, conferendogli le attribuzioni necessarie a tale scopo. Queste caratteristiche delineano un modello di impresa che non solo mira al profitto, ma anche alla generazione di valore per la società e l'ambiente, promuovendo una crescita sostenibile e responsabile.

1.3. Etica nel Business

I principi etici che orientano le strategie e le attività aziendali affondano le proprie radici nei valori fondanti di Agugiaro & Figna, tramandati dalle famiglie fondatrici. Tali valori hanno consentito al Gruppo di raggiungere **risultati di eccellenza**, grazie al costante mantenimento di elevati standard qualitativi e all'integrità delle materie prime impiegate. Questa continuità, unita all'impegno verso l'eccellenza, testimonia la volontà del Gruppo di **adottare pratiche sostenibili e rispettose della tradizione**, assicurando al tempo stesso un prodotto finale di qualità superiore.

Il modello organizzativo della capogruppo Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit si fonda su una struttura articolata in cinque organi formali di governance: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Direttivo e il Comitato Acquisti Grano, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

L'Assemblea dei Soci costituisce l'organo competente ad assumere decisioni, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie previste dalla normativa vigente e dallo Statuto societario. Essa è composta da Compagnia Generale Molini S.r.l., titolare dell'intero capitale sociale di Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da tre membri: due rappresentanti delle famiglie fondatrici, ossia il Presidente Alberto Figna e l'Amministratore Delegato Riccardo Agugiaro. Dal luglio 2024, Edoardo Vernetti Prot è stato nominato terzo componente del Consiglio di Amministrazione, rafforzando così il proprio ruolo e contributo all'interno della governance aziendale. La presenza di un membro esterno alle famiglie fondatrici evidenzia la volontà di assicurare equilibrio nei processi decisionali, promuovendo trasparenza e imparzialità nella gestione aziendale e favorendo decisioni orientate alla tutela degli interessi di tutti gli stakeholder. Dal maggio 2023, Edoardo Vernetti Prot ricopre anche il ruolo di Direttore Generale; quale principale responsabile operativo dell'azienda, svolge una funzione centrale nella gestione complessiva delle attività aziendali,

incluso tra le proprie responsabilità anche la gestione delle tematiche di sostenibilità. Tale incarico comprende non soltanto la supervisione delle attività quotidiane, ma anche la definizione e l'attuazione di strategie finalizzate a garantire la crescita sostenibile e la prosperità dell'impresa nel lungo periodo. Il Direttore Generale provvede inoltre ad aggiornare periodicamente il Consiglio di Amministrazione in merito agli sviluppi rilevanti suscettibili di incidere sulla direzione strategica o sull'assetto operativo dell'organizzazione.

Il **Comitato Direttivo** rappresenta un elemento centrale della governance aziendale ed è composto da sei membri: tre rappresentanti della famiglia Figna, espressi a livello di voto dal Presidente Alberto Figna, due rappresentanti della famiglia Agugiaro, rappresentati a livello di voto dall'Amministratore Delegato Riccardo Agugiaro, e il Direttore Generale Edoardo Vernetti Prot, anch'egli titolare del diritto di voto. L'organo si riunisce con frequenza mensile per deliberare sia su temi strategici, quali i piani di sviluppo e gli obiettivi aziendali di medio-lungo termine, sia su aspetti operativi. Esso riveste un ruolo essenziale nell'individuazione di opportunità emergenti, nella gestione di eventuali criticità e nell'adozione di soluzioni tempestive volte a preservare il vantaggio competitivo dell'azienda sul mercato. Il Comitato Direttivo è stato individuato come organo incaricato del monitoraggio e del coordinamento delle attività connesse alla predisposizione del Report di Sostenibilità Aziendale e alla definizione dei piani inerenti alle tematiche ESG. Inoltre, svolge anche le funzioni di Comitato Remunerazioni, operando collegialmente al fine di garantire trasparenza ed equità nella gestione delle politiche retributive e assicurare che le relative decisioni siano adottate nel rispetto dei principi e delle politiche aziendali.

Nel corso dell'anno di rendicontazione è stato inoltre confermato il funzionamento del **Comitato Acquisti Grano**, istituito nel 2023 e composto dai membri del Comitato Direttivo e dalle principali figure del dipartimento acquisti materie prime. Tale organismo è stato costituito in considerazione della rilevanza

strategica degli approvvigionamenti di grano per l'azienda, con l'obiettivo di monitorare costantemente l'andamento dei mercati nazionali e internazionali di riferimento, definire in modo condiviso le politiche di acquisto e fornire linee guida operative al dipartimento acquisti materie prime. Le attività operative restano affidate al dipartimento competente, che opera in conformità alle decisioni assunte dal Comitato Acquisti Grano. Questo approccio garantisce coerenza tra l'operatività quotidiana e gli indirizzi strategici definiti dai vertici aziendali, favorendo una gestione efficiente e allineata agli obiettivi prefissati.

La società dispone inoltre di un **Organismo di Vigilanza** istituito in conformità al Decreto Legislativo 231/2001. Le disposizioni previste dal decreto risultano pienamente coerenti con l'approccio adottato da Agugiaro & Figna, che considera imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i territori in cui opera. L'adozione del modello previsto dal Decreto e la conseguente nomina di un organismo indipendente di vigilanza hanno ulteriormente rafforzato il presidio già esistente su tali principi, consolidando l'impegno dell'azienda verso una gestione etica e conforme alle normative applicabili. Il Gruppo vieta in maniera assoluta qualsiasi comportamento contrario alla normativa vigente, con particolare riferimento ai reati di corruzione, sicurezza sul lavoro, tutela ambientale, frodi fiscali, protezione dei dati e reati contro l'industria e il commercio. A conferma di tale approccio, nell'esercizio 2025 non sono stati registrati episodi riconducibili a fenomeni corruttivi, comportamenti anticoncorrenziali, violazioni della normativa antitrust o pratiche monopolistiche. Parimenti, durante l'anno di rendicontazione non si sono verificati casi significativi di non conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in ambito sociale, economico e ambientale.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a promuovere trasparenza e integrità aziendale, è attivo da tempo un canale di **whistleblowing** volto a consentire la segnalazione di eventuali violazioni normative o presunte irregolarità aziendali. A tal fine è stata predisposta una piattaforma dedicata, accessibile

tramite il sito web aziendale e disponibile a tutti gli stakeholder; le segnalazioni possono inoltre essere inoltrate tramite messaggistica vocale o per via postale. Le segnalazioni ricevute vengono trasmesse direttamente all'Organismo di Vigilanza, incaricato di gestirle con imparzialità e riservatezza, assicurando la tutela e la confidenzialità delle comunicazioni.

Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit ha inoltre implementato un **Sistema di Gestione conforme ai requisiti della certificazione SA8000:2014**, standard internazionale riconosciuto in materia di responsabilità sociale d'impresa. Tale norma è orientata alla tutela e al miglioramento delle condizioni del personale aziendale attraverso diversi ambiti di intervento, tra cui tutela dei diritti umani e contrasto alle discriminazioni, rispetto della normativa del lavoro, prevenzione dello sfruttamento del lavoro minorile e garanzia di un ambiente di lavoro sicuro e salubre. La certificazione SA8000 è stata ottenuta nel 2016 per gli stabilimenti di Collecchio e Curtarolo ed è oggetto di rinnovo periodico. Per garantirne il mantenimento, l'azienda ha definito una struttura organizzativa con responsabilità specifiche in materia di Social Accountability, chiarendo i ruoli e favorendo una gestione tempestiva di eventuali non conformità. Anche nell'ambito della SA8000 è disponibile un canale whistleblowing che consente di inviare segnalazioni e suggerimenti tramite piattaforma dedicata, e-mail, posta ordinaria o fax, garantendo l'anonimato del segnalante.

Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit si impegna inoltre a rendicontare annualmente le proprie iniziative sociali ed etiche attraverso la **pubblicazione del Bilancio Sociale**, disponibile sul sito internet aziendale (www.agugiarofigna.com). Tale documento offre una rappresentazione completa delle attività svolte e dei risultati ottenuti nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa. Il Bilancio Sociale non rappresenta soltanto uno strumento di trasparenza, ma costituisce anche un importante meccanismo di accountability che consente agli stakeholder di valutare in modo chiaro e approfondito l'impatto delle politiche aziendali sulle comunità e sull'ambiente circostante.

1. IL GRUPPO AGUGIARO & FIGNA

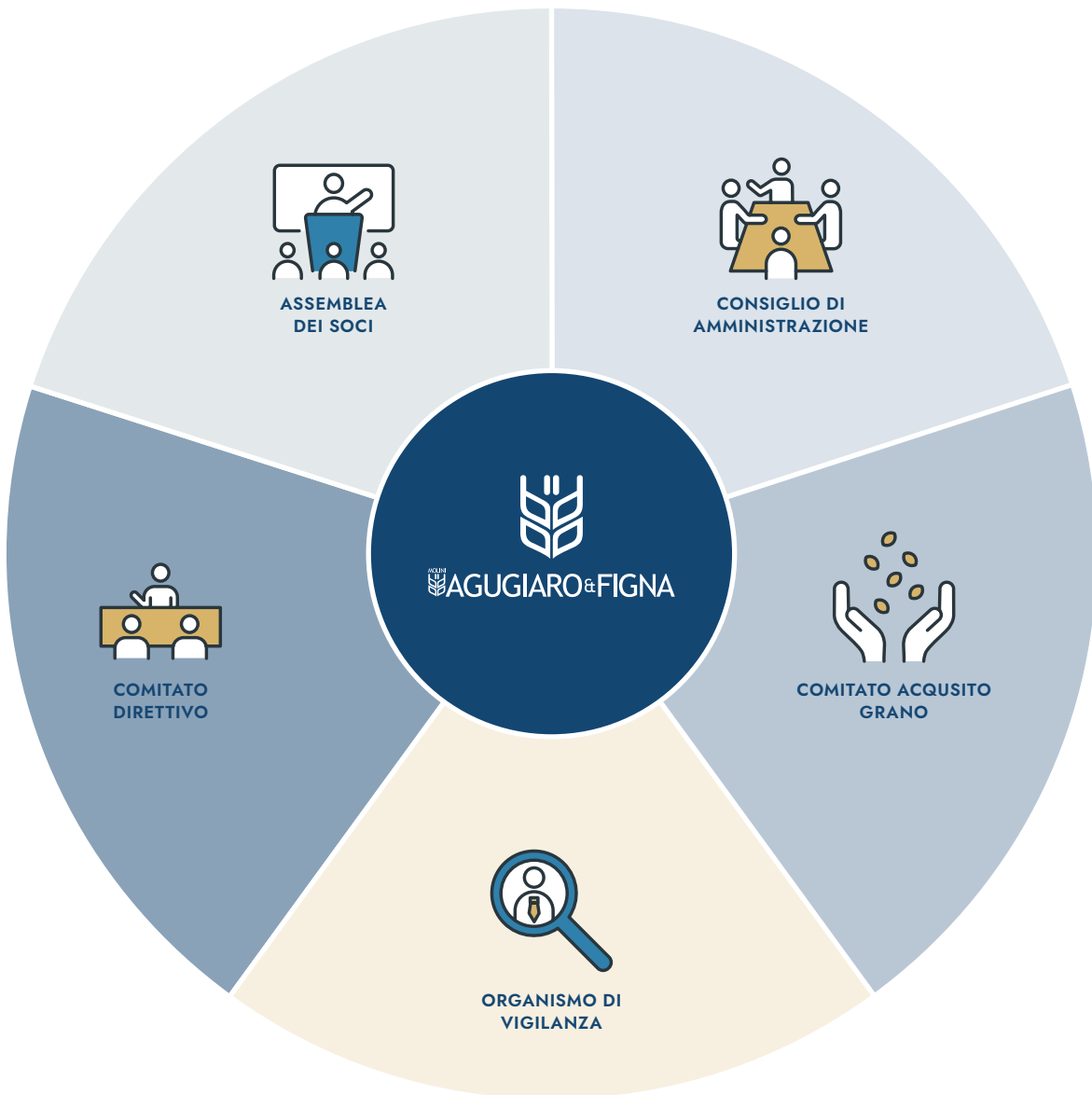
Attraverso questo strumento, **l'azienda conferma il proprio impegno verso una gestione responsabile e orientata al bene comune**, in linea con i valori di integrità e responsabilità che caratterizzano la propria missione. L'Amministratore Delegato, nel ruolo di Rappresentante della Direzione per l'Etica, definisce gli obiettivi di miglioramento e individua le azioni correttive necessarie ad assicurare la conformità ai requisiti della norma. Tale funzione evidenzia la rilevanza attribuita dai vertici aziendali ai temi etici e alla responsabilità sociale. Parallelamente, il Direttore Generale e il Responsabile Etico collaborano attivamente nella supervisione del Sistema di Social Accountability. In particolare, il Responsabile Etico supporta il primo nell'implementazione delle azioni correttive ed è direttamente responsabile del funzionamento e del mantenimento operativo del Sistema di Gestione SA8000. Questo ruolo garantisce che le politiche e le procedure in materia di responsabilità sociale siano concretamente applicate e mantenute nel tempo. La presenza di due rappresentanti dei lavoratori all'interno della struttura conferma inoltre l'importanza attribuita al coinvolgimento e alla partecipazione di tutte le componenti aziendali nei processi decisionali e nell'attuazione delle politiche di responsabilità sociale. La **collaborazione tra management e lavoratori** rappresenta infatti un elemento essenziale per garantire un ambiente di lavoro etico, rispettoso dei diritti umani e conforme alla normativa vigente.

Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit dispone inoltre di un **Codice Etico che definisce i principi guida e le linee di comportamento fondamentali per tutti i soggetti coinvolti**. L'azienda si impegna a diffondere il Codice Etico e i relativi contenuti a tutti gli stakeholder, rendendolo pubblico e facilmente accessibile tramite il proprio sito web. I principi del Codice Etico coprono numerosi ambiti, dall'etica professionale alla prevenzione della corruzione, fino alla responsabilità sociale. Le linee comportamentali rivolte ai destinatari riguardano temi quali trasparenza, correttezza, riservatezza, rispetto e integrità, tra cui: onestà e rispetto delle norme interne, dello Statuto e della legge, quali principi fondamentali di tutte le attività aziendali e componenti essenziali

della gestione; professionalità e qualità, considerate requisiti imprescindibili per lo svolgimento delle attività lavorative; rispetto della persona e pari opportunità, escludendo qualsiasi forma di discriminazione legata all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato civile, allo stato di salute, a eventuali disabilità, all'etnia, alla nazionalità, all'aspetto fisico, alle opinioni politiche o alle convinzioni religiose; prevenzione della corruzione, omaggi e regali, vietando comportamenti idonei a compromettere imparzialità e autonomia di giudizio; gestione dei conflitti di interesse e imparzialità, operando esclusivamente nell'interesse dell'azienda ed evitando ogni forma di discriminazione; promozione di una buona governance, valorizzando professionalità, competenza e affidabilità di dipendenti e collaboratori quali fattori determinanti per il successo aziendale e per l'efficacia dei processi decisionali interni; responsabilità verso la collettività, mantenendo e sviluppando relazioni di fiducia e dialogo continuo con tutti gli stakeholder, favorendone, ove possibile, l'informazione e il coinvolgimento.

L'azienda ha inoltre ritenuto opportuno adottare un sistema di gestione integrato, definendo una politica in materia di qualità, ambiente, energia, salute, sicurezza ed etica, capace di riunire tutti i principi fondamentali che guidano l'attività quotidiana. Tale sistema di gestione è finalizzato a migliorare le relazioni con i clienti, valorizzare il potenziale produttivo e offrire ai dipendenti il miglior ambiente lavorativo possibile, assicurando sicurezza, adeguata organizzazione delle attività e pieno rispetto dei principi etici precedentemente richiamati.

STRUTTURA DELLA GOVERNANCE



CERTIFIED

SA 8000



Per la tutela dei diritti dei lavoratori e
il miglioramento delle condizioni di lavoro.

1.4. Performance economica

Nel corso del 2025, il contesto economico internazionale ha continuato ad essere caratterizzato da elementi di incertezza derivanti dalle persistenti tensioni geopolitiche, dalla volatilità dei mercati delle materie prime e da una crescita economica moderata nei principali paesi europei. Nonostante tale scenario, il gruppo Agugiaro & Figna ha confermato la propria capacità di adattamento e resilienza, perseguendo una gestione orientata all’efficienza operativa e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Nel 2025 le società del Gruppo hanno commercializzato complessivamente circa 225.000 tonnellate di prodotti finiti, registrando una lieve contrazione dei volumi rispetto all’esercizio precedente. In un mercato caratterizzato da una persistente pressione competitiva e da prezzi di vendita ancora influenzati al ribasso dall’andamento delle quotazioni delle materie prime agricole, il Gruppo ha saputo mantenere elevati livelli di redditività grazie ad una gestione efficace dei processi produttivi, commerciali e organizzativi.

I ricavi delle vendite si sono attestati a 152,1 milioni di euro, in diminuzione del 2% rispetto al 2024. Nonostante la lieve flessione del fatturato, il Gruppo

ha conseguito un miglioramento della performance economica: il Margine Operativo Lordo ha raggiunto 17,3 milioni di euro, con un incremento del 19% rispetto all’esercizio precedente e un’incidenza sui ricavi pari all’11%. Analogamente, il Risultato Operativo si è attestato a 10,4 milioni di euro, in crescita del 27%, mentre l’Utile Netto ha raggiunto 7,7 milioni di euro, registrando un incremento del 22% rispetto al 2024. Tali risultati testimoniano la solidità del modello di business del Gruppo e la capacità di generare valore anche in contesti di mercato complessi.

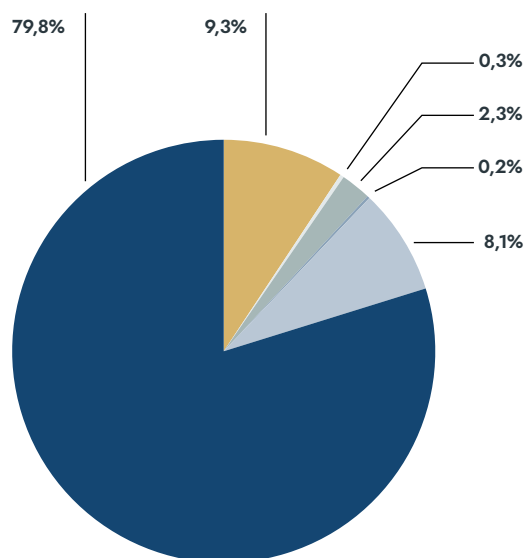
Il Gruppo conferma inoltre la propria forte identità territoriale e il proprio impegno nella creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. La tutela dell’occupazione, il sostegno alle comunità locali, la valorizzazione delle filiere produttive e il mantenimento di relazioni durature con clienti e fornitori rappresentano elementi centrali della strategia aziendale e contribuiscono allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui il Gruppo opera.

Al fine di rappresentare l’andamento della gestione delle società del Gruppo nel corso del 2025, si riportano di seguito i principali indicatori economici.

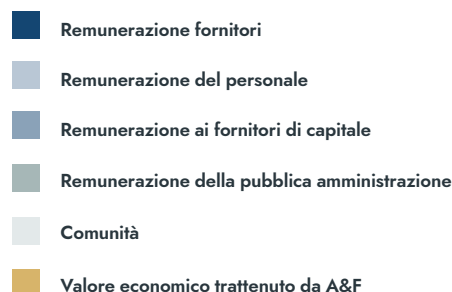
EURO IN MIGLIAIA	31/12/2025	% su ricavi	31/12/2024	% su ricavi	VARIAZIONE IN %
RICAVI DELLE VENDITE	152.069		155.144		-2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	17.262	11%	14.554	9%	19%
RISULTATO OPERATIVO	10.391	7%	8.179	5%	27%
UTILE NETTO	7.724	5%	6.337	4%	22%

Il valore economico generato rappresenta la capacità dell’impresa di creare ricchezza, che viene distribuita ai principali portatori di interesse oppure trattenuta dal Gruppo per sostenere il proprio sviluppo futuro. Nel corso del 2025, il Gruppo Agugiaro & Figna ha generato un valore economico pari a 153,7 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 154,3

milioni di euro registrati nell’esercizio precedente. Parallelamente, il valore economico distribuito è stato pari a 139,5 milioni di euro, corrispondente al 90,7% del valore generato. Il valore economico trattenuto dal Gruppo si è attestato a 14,3 milioni di euro, pari al 9,3% del valore generato, in aumento rispetto ai 12,7 milioni di euro del 2024.



RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO 31/12/2025



Tale risultato riflette la capacità del Gruppo di mantenere una solida redditività e di generare risorse da destinare al rafforzamento patrimoniale, agli investimenti industriali e ai progetti di sviluppo futuri. Come mostrato nel grafico sopra riportato, la maggior parte delle risorse generate dal Gruppo nel 2025 è stata destinata ai fornitori, che hanno ricevuto 122,8 milioni di euro, corrispondenti al 79,8% del valore economico generato. Sebbene in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, tale dato conferma il ruolo del Gruppo quale importante motore economico della propria filiera di approvvigionamento e delle comunità economiche con cui opera.

La remunerazione del personale è stata pari a 12,4 milioni di euro, corrispondenti all'8,1% del valore economico generato, in aumento rispetto agli 11,3 milioni di euro del 2024. Tale incremento riflette la costante attenzione del Gruppo verso la valorizzazione delle persone, delle competenze professionali e della qualità dell'occupazione, nonché l'impegno a garantire condizioni di lavoro adeguate e opportunità di crescita professionale.

Nella voce "Comunità", pari a 531 mila euro e corrispondente allo 0,3% del valore economico generato, sono ricomprese le erogazioni liberali e le risorse destinate a iniziative di carattere sociale, culturale, educativo e formativo. Nel corso del 2025 il Gruppo ha sostenuto numerosi progetti a favore dei territori in cui opera, tra cui percorsi di formazione professionale nel settore molitorio, della panificazione e della ristorazione, attività di inclusione lavorativa rivolte a persone con disabilità, iniziative educative dedicate a studenti e giovani professionisti, progetti di

divulgazione culturale e scientifica e attività benefiche a sostegno di enti e associazioni locali. Rientrano inoltre in questa categoria le attività svolte dalla Scuola Italiana Pizzaioli e le iniziative promosse nell'ambito delle finalità di beneficio comune perseguite dalla Società Benefit.

Alla Pubblica Amministrazione sono stati destinati 3,5 milioni di euro, pari al 2,3% del valore economico generato, sotto forma di imposte e tributi. Rispetto al 2024, tale valore risulta in significativo aumento, a testimonianza della maggiore contribuzione fiscale generata dall'attività del Gruppo. Agugiario & Figna riconosce il valore sociale del contributo fiscale e opera nel pieno rispetto della normativa vigente, adottando comportamenti improntati a trasparenza, correttezza e integrità nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e degli altri interlocutori istituzionali.

La remunerazione dei fornitori di capitale è stata pari a 290 mila euro, corrispondente allo 0,2% del valore economico generato, in linea con l'incidenza registrata nell'esercizio precedente.

Nel complesso, la distribuzione del valore economico nel 2025 conferma la capacità del Gruppo di creare valore per tutti i propri stakeholder, mantenendo al contempo adeguate risorse per sostenere la crescita futura, gli investimenti industriali e i progetti di sostenibilità ambientale e sociale. L'aumento del valore economico trattenuto rispetto all'esercizio precedente evidenzia inoltre il rafforzamento della capacità del Gruppo di autofinanziare il proprio sviluppo nel medio-lungo periodo.

2.

Il percorso di sostenibilità di Agugiaro & Figna

*Promuoviamo concretamente un modello
d'impresa responsabile, orientato alla sostenibilità
e alla tutela delle risorse del pianeta,
con l'obiettivo di generare valore duraturo
per le future generazioni.*



2.1. Cosa significa per noi sostenibilità



Agugiaro & Figna adotta un modello di impresa responsabile e sostenibile che integra la tutela ambientale, l'attenzione alle persone e l'adozione di solidi principi di governance.

Agugiaro & Figna considera la **sostenibilità ambientale e sociale** un **valore imprescindibile e fondante della propria visione aziendale**, integrato trasversalmente in tutte le attività del Gruppo. La concretezza di questo impegno è confermata anche dalle certificazioni conseguite e costantemente mantenute nel tempo.

Il Gruppo Agugiaro & Figna è pienamente consapevole dell'impatto che le proprie attività possono generare sull'ambiente e sul contesto sociale, sia in termini positivi sia negativi. Per tale ragione, opera con l'obiettivo di gestire tali impatti in modo responsabile e sostenibile, perseguendo un **miglioramento continuo volto a mitigare gli effetti sfavorevoli e a valorizzare quelli positivi nel lungo periodo**. Questo approccio esprime la responsabilità che il Gruppo riconosce nei confronti dell'ambiente e delle comunità con cui interagisce.

Il presente Report di Sostenibilità costituisce un ulteriore passo nel percorso intrapreso quattro anni fa, quando Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit ha avviato la rendicontazione delle proprie iniziative in ambito sostenibilità. A partire dal secondo anno, tale attività è stata estesa all'intero Gruppo, consentendo una rappresentazione più ampia e dettagliata degli impatti economici, ambientali e sociali generati, nonché delle modalità adottate per la loro gestione.

Nel panorama attuale, il Gruppo Agugiaro & Figna si conferma una realtà di riferimento nel settore molitorio italiano.

Accanto alla consolidata esperienza industriale, il **Gruppo si distingue infatti tra le prime aziende del comparto ad aver intrapreso azioni concrete orientate alla sostenibilità**. Questo impegno rappresenta una testimonianza della responsabilità ambientale e sociale dell'azienda e, al tempo stesso, della costante volontà di sviluppare soluzioni innovative e avanzate per svolgere la propria attività secondo principi etici e sostenibili. L'innovazione costituisce infatti uno degli elementi distintivi di Agugiaro & Figna, evidenziandone la capacità di affrontare le sfide contemporanee e di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile.

IL NOSTRO IMPEGNO CERTIFICATO

Le certificazioni rappresentano una conferma concreta del nostro impegno verso una gestione responsabile dell'impresa. Attraverso sistemi di gestione conformi ai principali standard internazionali, garantiamo il controllo dei processi, il miglioramento continuo delle performance e la tutela dell'ambiente, delle persone e di tutti gli stakeholder con cui collaboriamo.

CERTIFIED

ISO 14001



Sistema di Gestione Ambientale certificato che supporta l'identificazione, il monitoraggio e la riduzione degli impatti ambientali delle attività aziendali, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

CERTIFIED

ISO 45001



Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro finalizzato a prevenire infortuni e malattie professionali, ridurre i rischi presenti negli ambienti di lavoro e promuovere una cultura della sicurezza attraverso il coinvolgimento attivo di tutto il personale.

CERTIFIED

SA 8000



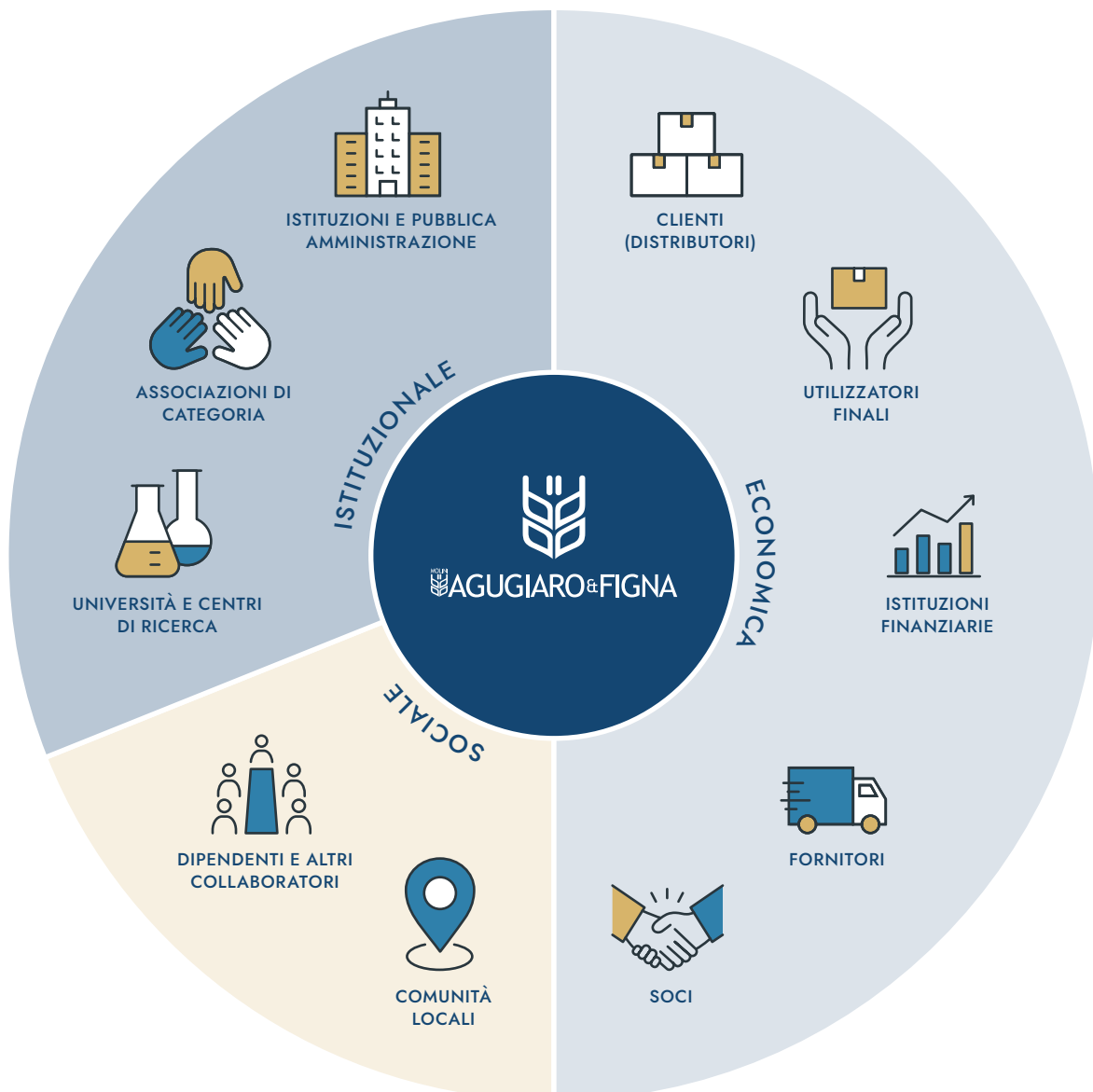
Standard internazionale di Responsabilità Sociale che garantisce il rispetto dei diritti dei lavoratori, promuove condizioni di lavoro etiche, sicure e dignitose e rafforza l'impegno dell'azienda nella diffusione di principi di responsabilità sociale lungo l'intera catena del valore.

Queste tre certificazioni sono riferite agli stabilimenti di Collecchio e Curtarolo.

2.2. I nostri portatori di interesse

Le caratteristiche distintive e la complessità operativa di Agugiaro & Figna configurano il Gruppo come una **realtà multi-stakeholder**, in costante relazione con una pluralità di interlocutori differenti per ruolo, esigenze e aspettative. In questo contesto, assume un'importanza strategica **l'identificazione puntuale dei soggetti coinvolti**, al fine di comprendere e integrare in modo efficace le istanze di ciascuna categoria.

Il percorso di sostenibilità avviato dall'azienda ha preso forma attraverso un processo strutturato di individuazione dei principali stakeholder, ossia di tutti quei soggetti che influenzano l'attività del Gruppo o che ne risultano direttamente coinvolti dagli impatti generati. A seguito di tale analisi, sono state identificate **dieci categorie di stakeholder**, di seguito presentate, rispetto alle quali il Gruppo **prevede** di sviluppare un coinvolgimento diretto anche nei prossimi cicli di rendicontazione.



2.3. L'analisi di materialità

In conformità con quanto previsto dallo standard di rendicontazione adottato per la predisposizione del presente documento, ovvero i GRI Standards, il Gruppo ha svolto un'analisi di materialità finalizzata all'individuazione delle tematiche rilevanti da rendicontare. Una tematica viene considerata materiale quando riguarda impatti significativi, positivi o negativi, effettivi o potenziali, che l'organizzazione genera sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, inclusi gli impatti relativi ai diritti umani.

Il processo è stato sviluppato attraverso una metodologia strutturata e coerente con i GRI Standards, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nel GRI 3 – Material Topics 2021, articolandosi nelle seguenti fasi.

Comprensione e analisi del contesto: è stato analizzato il contesto operativo del Gruppo Agugiaro & Figna, considerando sia gli elementi interni sia quelli esterni che caratterizzano l'ambiente in cui il Gruppo opera.

Identificazione degli impatti: sono stati individuati gli impatti, positivi e negativi, attuali o potenziali, che Agugiaro & Figna genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli aspetti connessi ai diritti umani, nell'ambito delle proprie attività e relazioni commerciali.

Valutazione degli impatti: gli impatti individuati sono stati successivamente valutati attraverso il coinvolgimento del Top Management, che ha espresso un giudizio in merito alla gravità e alla probabilità di manifestazione di ciascun impatto.

Prioritizzazione degli impatti: gli impatti identificati sono stati infine ordinati per priorità e aggregati in tematiche materiali, al fine di indirizzare risorse, attenzione e azioni verso gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti. Di seguito vengono riportate le tematiche materiali individuate e validate dall'organo responsabile della gestione degli impatti generati dal Gruppo.



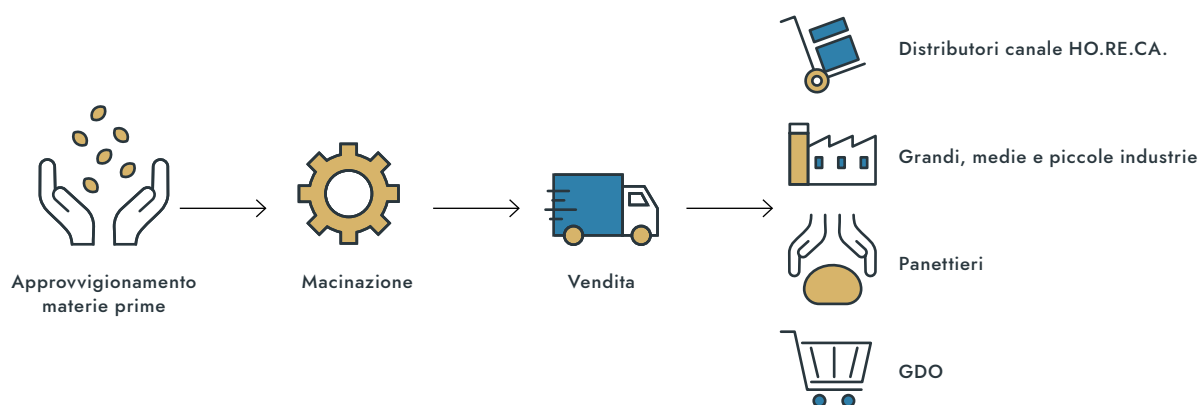
3.

La qualità responsabile dei nostri prodotti

Sin dalla fondazione, l'azienda orienta la propria attività verso la produzione di farine e semilavorati di elevati standard produttivi, valorizzando un patrimonio di competenze consolidato nel tempo e una tradizione manifatturiera riconosciuta.



3.1. Etica negli acquisti e tracciabilità della catena di fornitura



La catena del valore del Gruppo Agugiaro & Figna rappresenta un sistema integrato e altamente presidiato che accompagna il prodotto lungo tutte le fasi del processo, dalla selezione delle materie prime fino alla distribuzione delle farine sul mercato. Ogni passaggio è caratterizzato da rigorosi controlli qualitativi e da competenze specialistiche che consentono di garantire elevati standard di sicurezza, qualità e tracciabilità.

Il cuore dell'attività aziendale è costituito dalla macinazione del grano tenero, un processo tecnologicamente avanzato che permette di trasformare la materia prima in farine destinate ai diversi segmenti del mercato alimentare. Parallelamente, il Gruppo valorizza anche i sottoprodotti derivanti dalla lavorazione, contribuendo a un utilizzo efficiente delle risorse lungo l'intera filiera.

Di seguito sono illustrate le principali fasi che compongono la catena del valore del Gruppo.

1.

APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME

La catena del valore prende avvio dall'approvvigionamento del grano tenero, proveniente da produttori agricoli nazionali e internazionali. I fornitori vengono accuratamente selezionati e sottoposti a verifiche periodiche sia in relazione alla qualità delle materie prime sia ai processi produttivi adottati, al fine di garantire elevati standard qualitativi lungo tutta la filiera.

2.

RICEVIMENTO, CONTROLLO E STOCCAGGIO DEL GRANO

All'arrivo presso gli stabilimenti, il frumento viene sottoposto a controlli preliminari che comprendono ispezioni e campionamenti per le necessarie analisi qualitative. Successivamente, il cereale viene avviato a una fase di pre-pulitura mediante sistemi di aspirazione e vagliatura finalizzati alla rimozione delle impurità. Una volta completate queste operazioni, il grano viene conservato in strutture appositamente progettate per garantirne l'idonea conservazione.

3.

PREPARAZIONE ALLA MACINAZIONE

Prima di essere lavorato, il grano è sottoposto a un'ulteriore fase di pulitura e a un processo di umidificazione controllata. L'aggiunta di acqua facilita la separazione dell'endosperma dalla parte corticale della cariosside e contribuisce a mantenere costanti i parametri di umidità e temperatura necessari per ottimizzare le successive lavorazioni.

4.

FASE DI MACINAZIONE

La prima fase della macinazione è la rottura, realizzata mediante cilindri rigati. Lo scopo di questa lavorazione è aprire la cariosside, separare il più possibile l'endosperma dalle parti corticali e mantenere queste ultime sotto forma di scaglie ampie e piatte, favorendo il recupero delle particelle di endosperma ancora aderenti nelle fasi successive.

La seconda fase della macinazione è rappresentata dalla rimacina, durante la quale le particelle ottenute dalla rottura, denominate graniti, vengono progressivamente trasformate in sfarinati mediante il passaggio su cilindri lisci. Le successive operazioni di setacciatura consentono di separare le farine dalle frazioni più grossolane e dai componenti cruscali attraverso setacci a piani oscillanti.

6.

VALORIZZAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI E DISTRIBUZIONE DELLE FARINE AL MERCATO

Il processo di macinazione genera, oltre alle farine destinate all'alimentazione umana, anche sottoprodotti quali i crusconi, destinati prevalentemente alla produzione di mangimi per il settore zootecnico.

La catena del valore si conclude con la commercializzazione dei prodotti finiti, distribuiti in sacchi di diverse pezzature per i clienti dei canali HO.RE.CA., della panificazione artigianale e della grande distribuzione organizzata, oppure alla rinfusa per clienti industriali e operatori della panificazione su larga scala.

5.

CONTROLLO QUALITÀ, MISCELAZIONE E STOCCAGGIO DELLE FARINE

Al termine della macinazione, le farine vengono sottoposte a campionamenti e controlli qualitativi per verificarne la conformità agli standard aziendali. Successivamente sono stoccate in apposite strutture dedicate. In funzione delle caratteristiche richieste dal prodotto finale, possono essere effettuate miscele tra farine ottenute dalla lavorazione di differenti varietà di grano.

3. LA QUALITÀ RESPONSABILE DEI NOSTRI PRODOTTI

Agugiaro & Figna si impegna a garantire ai propri clienti prodotti non solo di elevata qualità, ma anche caratterizzati da una provenienza certa e dalla piena conformità ai requisiti applicabili. Per perseguire questo obiettivo, **l'azienda attribuisce un ruolo centrale alle attività di selezione, qualificazione e monitoraggio continuo dei propri fornitori**, i quali sono tenuti a garantire il rispetto dei requisiti in materia di sicurezza alimentare, inclusa la tracciabilità delle materie prime, nonché ad aderire ai principi definiti dalla politica aziendale in ambito ambientale, sociale ed etico.

In tale contesto, Agugiaro & Figna promuove lungo l'intera catena di fornitura i valori e i principi che guidano il proprio operato. A tal fine, i principali fornitori sono chiamati a sottoscrivere uno specifico capitolato che ne formalizza l'impegno al rispetto dei principi previsti dallo standard SA8000 e li incoraggia ad adottare procedure e strumenti idonei a garantirne l'effettiva applicazione.

A supporto di questo processo, l'azienda richiede inoltre la **compilazione di un Questionario Etico**, attraverso il quale vengono valutati i principali presidi in materia di responsabilità sociale, salute e sicurezza sul lavoro. Tra gli aspetti analizzati rientrano, a titolo esemplificativo, il possesso di certificazioni di sistema, la presenza di procedure per la gestione di eventuali episodi di discriminazione, l'adozione del Documento di Valutazione dei Rischi e la nomina del medico competente. Sulla base delle informazioni raccolte, ciascun fornitore viene sottoposto a una valutazione che ne determina la classificazione positiva o negativa.

La Società promuove inoltre **l'adesione al proprio Codice Etico da parte di tutti i fornitori** attraverso l'inserimento, nei contratti di fornitura di beni e servizi, di specifiche clausole etico-comportamentali. Tali clausole prevedono che eventuali violazioni possano comportare, in funzione della gravità riscontrata, fino alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'analisi dei questionari di autovalutazione compilati dai fornitori non ha evidenziato situazioni di rischio significativo riconducibili a lavoro minorile, lavoro forzato o lavoro obbligatorio. Analogamente, non sono stati individuati fornitori presso i quali il diritto dei lavoratori alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva risultasse violato o esposto a rischio di violazione.

A completamento del proprio sistema di controllo e monitoraggio della filiera, Agugiaro & Figna svolge regolarmente attività di audit presso i fornitori, con l'obiettivo di verificare il mantenimento degli standard richiesti e promuovere il miglioramento continuo delle performance lungo l'intera catena di fornitura.

Il rapporto con i fornitori è orientato alla **costruzione di relazioni di lungo periodo e alla valorizzazione delle filiere locali**, in coerenza con i principi etici e qualitativi del Gruppo. Nel corso del 2025 questa rete è stata ulteriormente ampliata con l'inserimento di **43 nuovi fornitori di materia prima**, di cui 29 in Italia, 12 nell'Unione Europea e 2 extra UE, contribuendo a rafforzare la **diversificazione delle fonti di approvvigionamento** e la resilienza della catena di fornitura.

FORNITORI LOCALI E RELAZIONI DI LUNGO PERIODO

Agugiario & Figna attribuisce grande importanza alla collaborazione con fornitori locali. Una scelta che consente al Gruppo di **valorizzare il tessuto economico dei territori**, favorire filiere di prossimità e contribuire alla riduzione degli impatti logistici legati agli approvvigionamenti.

Nel 2025, la spesa destinata a fornitori locali (intesi come partner situati entro un raggio di 300 km dalle sedi aziendali) è stata pari al 75% del totale, confermando il **forte legame dell'azienda con le comunità** e le filiere produttive di riferimento.

A rafforzare questo modello contribuisce anche la stabilità delle relazioni costruite nel tempo: la **durata media del rapporto con i fornitori è pari a 11 anni** (dati relativi all'anno 2023), a testimonianza di collaborazioni solide, basate su fiducia reciproca, continuità e crescita condivisa.

FILIERE DI PROSSIMITÀ E PARTNERSHIP DURATURE

KPI 1

spesa verso fornitori locali

→ **75%**

KPI 2

durata media del rapporto con i fornitori

→ **11 ANNI**

3.2. Le filiere del grano tra innovazione e sostenibilità



La costante ricerca dell'eccellenza e dell'innovazione che contraddistingue Agugiaro & Figna si traduce anche nell'adesione a diverse filiere certificate.

Tali percorsi consentono al Gruppo di valorizzare modelli produttivi sostenibili e responsabili, contribuendo alla generazione di benefici concreti per l'ambiente, per i territori e per tutti gli attori coinvolti nella filiera, nel rispetto dei principi di qualità, trasparenza e tracciabilità che guidano l'operato aziendale.

L'adozione di filiere diversificate e certificate consente ad Agugiaro & Figna di sviluppare un **modello di approvvigionamento resiliente e trasparente**, in grado di integrare qualità e sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale, valorizzazione delle comunità agricole, innovazione tecnologica e tracciabilità. Questo approccio rappresenta un elemento chiave nella

creazione di valore lungo tutta la catena, rafforzando il legame tra territorio, produzione e consumatore finale.

La **qualità** e la **sicurezza alimentare** sono presidiate in ogni fase della catena del valore attraverso sistemi di controllo rigorosi e un approccio preventivo alla gestione dei rischi. In questo contesto, nel 2025 è stato avviato un **programma strutturato di formazione sulla cultura della sicurezza alimentare**, rivolto sia al personale operativo sia a quello direzionale. La prima fase, dedicata al ricevimento del grano e realizzata nel mese di novembre, ha già prodotto **risultati concreti in termini di rafforzamento delle competenze interne**, ponendo le basi per l'estensione del percorso nel 2026.



FILIERA SOSTENIBILE CERTIFICATA ISCC PLUS

Rappresenta la filiera più rilevante in termini di volumi ed è basata su uno standard internazionale che integra **criteri ambientali, sociali ed economici**. Consente di monitorare l'intero ciclo produttivo, garantendo la sostenibilità delle materie prime e la tracciabilità lungo tutta la catena.

Questa filiera è ulteriormente rafforzata dall'**adesione alla Carta del Mulino**, disciplinare di agricoltura sostenibile promosso da Barilla in collaborazione con WWF Italia, Università di Bologna, Università della Toscana e Open Fields, che definisce un insieme di regole condivise lungo la filiera del grano

tenero con l'obiettivo di migliorare la qualità delle produzioni, tutelare la biodiversità, ridurre l'uso di sostanze chimiche e favorire un equilibrio più sostenibile degli agroecosistemi.

Nel 2025 è stato ulteriormente rafforzato il presidio sulla sostenibilità attraverso l'estensione della certificazione **ISCC Plus anche allo stabilimento di Curtarolo**, che si aggiunge ai siti di Collecchio e Magione. Per dare un'ordine di grandezza, nel 2025 abbiamo acquistato 10.635 tonnellate di grano certificato ISCC Plus, **risparmiando 555.020 kgCo₂eq** non emessa nell'ambiente (si stima il 10% in meno rispetto al grano non certificato).



FILIERA PER L'ALIMENTAZIONE INFANTILE (BABY FOOD)

Dedicata alla produzione di farine destinate ai **più elevati standard di sicurezza alimentare**, questa filiera è conforme alla normativa europea 2006/125/CE e a disciplinari ancora più stringenti sviluppati con i clienti. Prevede controlli rigorosi lungo tutte le fasi – dalla coltivazione allo stoccaggio – per garantire la massima salubrità del prodotto e la completa tracciabilità “dal campo alla tavola”.



FILIERA GRANO 100% ITALIANO CERTIFICATA (ISO 22005)

Questa filiera garantisce l'origine nazionale del grano attraverso un sistema certificato di tracciabilità. Oltre a valorizzare l'agricoltura locale e il lavoro degli agricoltori italiani, consente di ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti e di offrire prodotti con origine chiara e verificabile.



FILIERA OIRZ – ORIGINE ITALIANA RESIDUO ZERO

È una delle filiere più avanzate in termini di **sostenibilità e sicurezza**. Avviata da Agugiario&Figna nel 2020 nel territorio Umbro, è certificata secondo ISO 22005: ORIGINE ITALIA + ZSEIT-5-STP-077 e garantisce:

- origine 100% italiana e tracciabilità completa “Farm to fork”;
- assenza analitica di residui di prodotti fitosanitari;
- pratiche agronomiche a basso impatto ambientale;
- equa distribuzione del valore lungo la filiera.

Elemento distintivo è l'**integrazione di strumenti di agricoltura digitale** (tramite la piattaforma X Farm), che permettono il monitoraggio continuo delle coltivazioni e interventi agronomici mirati, migliorando efficienza e sostenibilità complessiva del sistema.



FILIERA BIOLOGICA (REG. UE 848/2018)

Questa filiera segue i principi dell'agricoltura biologica, **escludendo l'uso di sostanze chimiche di sintesi e rispettando i cicli naturali del suolo**. Tutti gli attori coinvolti sono sottoposti a controlli da parte di enti terzi, garantendo conformità normativa, tutela della biodiversità e sostenibilità ambientale. L'utilizzo prevalente di grano italiano contribuisce inoltre a ridurre l'impatto logistico della filiera.

Focus on

Carta del Mulino



DALLA SOSTENIBILITÀ ALLA RIGENERAZIONE DELLA FILIERA

Agugiaro & Figna aderisce alla **Carta del Mulino** dal **2017**, partecipando attivamente a un progetto di filiera promosso da Barilla per promuovere un modello di agricoltura sempre più sostenibile e responsabile.

Con la campagna di **semina 2025** e **raccolto 2026**, il disciplinare evolve ulteriormente introducendo un nuovo orientamento: l'adozione di pratiche di **agricoltura rigenerativa**.

Un passaggio che segna un'evoluzione importante: dalla riduzione degli impatti ambientali alla capacità di **migliorare attivamente gli ecosistemi agricoli**, rafforzando al contempo la qualità e la resilienza delle produzioni.

UN MODELLO CHE EVOLVE

La **Regola n.1** mantiene la certificazione **ISCC PLUS**, già da tempo elemento chiave per garantire tracciabilità e sostenibilità della filiera, e introduce un approccio orientato alla rigenerazione del suolo e degli agroecosistemi.

L'obiettivo è sviluppare un'agricoltura capace di:

- preservare e migliorare la fertilità del suolo
- favorire la biodiversità
- ottimizzare l'uso delle risorse naturali
- rafforzare la resilienza delle colture nel lungo periodo

In questo contesto, il campo agricolo viene interpretato come un sistema vivo, in cui produzione e tutela ambientale procedono in modo integrato.

AGRICOLTURA RIGENERATIVA – UN NUOVO EQUILIBRIO TRA PRODUZIONE E NATURA

L'agricoltura rigenerativa si fonda sull'idea che l'attività agricola possa contribuire attivamente al miglioramento dell'ambiente.

Attraverso pratiche mirate, questo approccio consente di:

- aumentare la **sostanza organica e la struttura del suolo**
- migliorare la **capacità di trattenere acqua**
- sostenere la presenza di **insetti utili e impollinatori**
- contribuire al **sequestro di carbonio**

Ne deriva un sistema agricolo più equilibrato, in grado di generare benefici ambientali e produttivi nel tempo.

IL CONTRIBUTO DI AGUGIARO & FIGNA

All'interno della Carta del Mulino, Agugiaro & Figna contribuisce allo sviluppo di una filiera sempre più trasparente, tracciabile e sostenibile.

L'esperienza maturata attraverso la **certificazione ISCC PLUS** consente al Gruppo di:

- garantire la tracciabilità delle materie prime
- applicare standard riconosciuti a livello internazionale

– monitorare e migliorare le performance ambientali
L'integrazione con i principi dell'agricoltura rigenerativa rappresenta un'evoluzione naturale di questo percorso, rafforzando l'impegno verso una produzione responsabile e orientata al lungo periodo.

In sintesi

Con l'introduzione dell'agricoltura rigenerativa, la Carta del Mulino evolve verso un modello di filiera: **più strutturato, più resiliente e capace di generare valore ambientale nel tempo.**

Un percorso a cui Agugiaro & Figna contribuisce dal 2017, rafforzando il proprio impegno per una produzione sostenibile e orientata al futuro.



INQUADRA IL QR CODE PER SCARICARE LA CARTA DEL MULINO
E SCOPRIRE TUTTE LE 10 REGOLE

3.3. Il nostro lavoro, i nostri prodotti



Il Gruppo Agugiaro & Figna opera in uno dei settori più antichi al mondo, reinterpreta l'arte molitoria in chiave contemporanea attraverso un equilibrio tra tradizione, innovazione e sostenibilità.

L'esperienza maturata nel tempo si combina con un approccio industriale evoluto, orientato al miglioramento continuo dei processi e allo sviluppo di **prodotti eccellenti e responsabili**.

Questo percorso si fonda su scelte sostenibili e concrete, come per esempio, l'utilizzo di **energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili** e l'impiego di un **unico imballo primario in carta certificato FSC**, in linea con una strategia di mitigazione dell'impatto ambientale.

Nel 2025 il Gruppo ha macinato **227.000 tonnellate di grano**, confermando il proprio ruolo di riferimento nel settore molitorio italiano e la capacità di operare su scala internazionale, servendo una clientela

diversificata composta da industrie, professionisti della pizzeria, pasticceria, panificazione e grande distribuzione.

Partendo dal principio che non esiste una farina adatta ad ogni utilizzo, l'azienda ha sviluppato una gamma ampia e altamente specializzata, con **oltre 200 referenze**, in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei diversi ambiti applicativi. Questa specializzazione è resa possibile anche dalla struttura produttiva del Gruppo, articolata su più stabilimenti, ciascuno con una propria vocazione distintiva: **Collecchio (PR) orientato alla produzione industriale, Curtarolo (PD) focalizzato sul mondo professionale e sui semilavorati e Magione (PG) specializzato nelle filiere controllate**.

RICERCA & SVILUPPO E INNOVAZIONE DI PRODOTTO

La Ricerca & Sviluppo rappresenta uno dei pilastri strategici su cui il Gruppo fonda il proprio percorso di crescita e innovazione. Attraverso centri di competenza presenti nei diversi siti produttivi, il Gruppo promuove un approccio collaborativo e integrato che favorisce lo scambio di conoscenze, esperienze e competenze specialistiche.

Questa rete di ricerca opera in stretta sinergia con le esigenze del mercato, dei professionisti del settore e dei consumatori, contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative capaci di coniugare qualità, sostenibilità e performance.

L'attività di innovazione è guidata da una visione chiara e coerente: **valorizzare la semplicità e l'autenticità delle materie prime**, sviluppando prodotti caratterizzati da liste ingredienti sempre più essenziali e trasparenti. L'obiettivo è offrire soluzioni che garantiscano elevate prestazioni tecniche e funzionali, senza rinunciare alla naturalità delle formulazioni e alla qualità delle materie prime impiegate.

Questo approccio risponde alla crescente attenzione del mercato verso prodotti più comprensibili, sostenibili e vicini alle aspettative dei consumatori.

In tale contesto si inseriscono **numerosi progetti di ricerca e sviluppo** che testimoniano l'impegno del Gruppo nel promuovere modelli produttivi innovativi e responsabili. Tra questi, assume particolare rilevanza lo sviluppo delle **farine provenienti dalla Filiera OIRZ** (Origine Italiana a Residuo Zero), un percorso che valorizza pratiche agricole attente alla riduzione dell'impatto ambientale e alla tutela della qualità delle produzioni.

L'innovazione riguarda anche i processi produttivi, come dimostra la **MIA® – Macinazione Integrata Autentica®**, una tecnologia proprietaria che combina i vantaggi della moderna molitura industriale con i principi della tradizionale macinazione a pietra. Questo

sistema consente di preservare le caratteristiche più nobili del chicco e di ottenere farine dalle elevate qualità nutrizionali, sensoriali e tecnologiche.

Parallelamente, il Gruppo continua a investire nell'evoluzione della propria gamma di semilavorati, sviluppando soluzioni sempre più performanti e orientate alle esigenze dei professionisti della panificazione, della pasticceria e della ristorazione. L'obiettivo è offrire prodotti che semplifichino il lavoro degli operatori e garantiscano risultati costanti e affidabili, mantenendo al contempo formulazioni improntate alla naturalità, alla trasparenza e alla valorizzazione degli ingredienti.

EVOLUZIONE DELL'AREA SEMILAVORATI

Nel corso del 2025 il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di crescita nel settore dei semilavorati, un ambito considerato strategico per sostenere lo sviluppo futuro dell'azienda e ampliare la propria capacità di rispondere alle esigenze di mercati sempre più diversificati.

In quest'ottica, presso lo stabilimento di Collecchio è in fase di completamento un **nuovo impianto dedicato alla produzione di semilavorati a base di farina**. Questo investimento consentirà di incrementare la capacità produttiva del Gruppo, affiancando e integrando l'attività già consolidata nello stabilimento di Curtarolo, con l'obiettivo di cogliere nuove opportunità di business e **rafforzare il posizionamento dell'azienda in segmenti ad alto valore aggiunto**.

L'offerta di semilavorati si rivolge a differenti canali di mercato e risponde alle specifiche esigenze dei professionisti del settore alimentare. In particolare, il **marchio Le 5 Stagioni** rappresenta un punto di riferimento per il mondo della pizzeria, grazie a una gamma di prodotti studiata per garantire elevati standard qualitativi e costanza di risultato. Per i professionisti della panificazione e della pasticceria,

il Gruppo sviluppa soluzioni dedicate attraverso il **marchio Faridea**, per il quale è previsto, a partire dal 2026, un importante piano di rilancio volto a rafforzarne la visibilità e il posizionamento sul mercato attraverso nuove iniziative di comunicazione e marketing. Parallelamente, il Gruppo realizza **miscele personalizzate per il comparto industriale**, progettate per soddisfare specifiche esigenze produttive e applicative dei clienti.

Lo sviluppo della gamma semilavorati segue gli stessi principi che guidano l'attività di Ricerca & Sviluppo dell'azienda. L'attenzione è rivolta, ove tecnicamente possibile, alla realizzazione di formulazioni caratterizzate da ingredienti di origine naturale e da liste ingredienti sempre più essenziali e trasparenti. Questo approccio consente di coniugare praticità d'impiego, prestazioni tecniche elevate e attenzione alle richieste di un mercato sempre più orientato verso prodotti semplici, autentici e di qualità.

Attraverso questi investimenti e attività di sviluppo, il Gruppo conferma il proprio impegno nel creare valore lungo tutta la filiera, promuovendo innovazione, sostenibilità e supporto concreto ai professionisti e alle imprese del settore alimentare.



Le 5 Stagioni

La **gamma più completa** di farine e miscele per il mondo della pizza, conosciuta e apprezzata a livello internazionale.

Le 5 Stagioni propone oltre 30 referenze tra farine e miscele di alta qualità, diventate nel tempo sinonimo di affidabilità e competenza nel settore pizza. Il brand rappresenta un punto di riferimento per i professionisti, non solo per l'eccellenza dei suoi prodotti, ma anche per l'assistenza tecnica e la formazione continua che offre attraverso un team di esperti attivi in tutto il mondo.



Le Sinfonie

Il marchio Agugiaro & Figna dedicato **all'eccellenza della pasticceria**.

Le Sinfonie è la linea pensata per accompagnare i professionisti dell'arte pasticcera italiana e internazionale. Otto farine di grano tenero, ciascuna studiata per valorizzare una specifica tipologia di prodotto, rendendo ogni impasto un'espressione di precisione, eleganza e tecnica. Una gamma che esalta la creatività, con risultati sempre impeccabili.





Macinazione Integrata®

La prima linea di farine da un **processo brevettato** che unisce tradizione e innovazione.

La **Macinazione Integrata®** è un sistema esclusivo brevettato da Agugiaro & Figna, che combina la molitura a pietra con quella a cilindri. Nascono così farine salubri, costanti nelle prestazioni, e dal gusto autentico, ottenute nel pieno rispetto del chicco. Un approccio che fonde la tradizione molitoria italiana con le tecnologie più evolute.



I MOLINI DI AGUGIARO&FIGNA

I Molini di Agugiaro & Figna

Una linea di **farine speciali** di grano tenero **tipo 00, tipo 2 e integrali**.

Le Speciali sono una gamma di farine e miscele ottenute attraverso specifici diagrammi di macinazione ed estrazione, che valorizzano le diverse componenti del chicco di grano. Questo processo dà origine a prodotti con caratteristiche distintive in termini di gusto, contenuto di fibre, colore e profilo reologico. Un approccio che riflette la capacità di Agugiaro & Figna di trasformare la conoscenza del processo molitorio in valore, promuovendo un utilizzo consapevole della materia prima.





Faridea

Miscele versatili per lavorazioni artigianali dolci e salate.

Faridea è la linea che unisce ingredienti tecnici e miscele speciali per panificazione, pasticceria e pizzeria. Ogni referenza è pensata per ottimizzare i processi produttivi, migliorare la resa e garantire risultati costanti, lasciando spazio alla personalizzazione e alla creatività del professionista. Una gamma funzionale e flessibile, adatta a ogni esigenza.



Naturkraft

La linea di **lieviti madre essiccati**, frutto della ricerca e dell'innovazione italiana.

Naturkraft nasce da un progetto di ricerca con l'Università di Parma, volto a garantire standard qualitativi elevati e costanti. È la prima linea di lieviti madre disidratati prodotta direttamente da un molino italiano, specifica per diversi ambiti applicativi: pizza, pane, pasticceria, prodotti integrali e farine alternative. Una proposta innovativa, naturale e altamente performante.





Alta Cucina & Farina

Una selezione di farine e miscele pensata per **valorizzare le preparazioni in cucina.**

Alta cucina & Farina è una linea dedicata ai professionisti della ristorazione che cercano performance elevate e massima versatilità. Include una selezione mirata di farine e miscele ideali per la realizzazione di pane, pasta, pizza, dolci e altre preparazioni tipiche della cucina professionale. Pensata per sostenere creatività e tradizione, questa gamma offre soluzioni tecniche affidabili per ogni esigenza operativa.



Molini Fagioli

Farina da **filiera Agricola certificata 100% italiana**, senza residui di pesticidi.

Le farine certificate **OIRZ (Origine Italia Residuo Zero)** sono il frutto di una filiera agricola sostenibile, tracciata e inclusiva. Questa certificazione garantisce grani coltivati in Italia, nel rispetto di rigorosi standard ambientali e senza residui di pesticidi, offrendo sicurezza, trasparenza e qualità.



3. LA QUALITÀ RESPONSABILE DEI NOSTRI PRODOTTI

QUALITÀ, SICUREZZA E CONTROLLO

La qualità e la sicurezza alimentare costituiscono principi fondamentali che orientano ogni fase delle attività del Gruppo e rappresentano un presupposto imprescindibile per garantire affidabilità, continuità e valore ai clienti. L'impegno in questo ambito si traduce **nell'adozione di un sistema integrato di gestione che coinvolge l'intera organizzazione** e che pone al centro la tutela del consumatore, la conformità normativa e il miglioramento continuo dei processi.

Tutti gli stabilimenti del Gruppo sono dotati di tecnologie avanzate e operano nel rispetto di rigorosi standard igienico-sanitari. Le attività produttive sono supportate da un articolato sistema di controlli che integra misure preventive, attività di monitoraggio e verifiche costanti, con l'obiettivo di garantire **elevati livelli di sicurezza e qualità lungo tutta la filiera**.

Le procedure adottate sono conformi alla normativa europea vigente e si basano **sull'applicazione del metodo HACCP** (Hazard Analysis and Critical Control Points), che consente di individuare, valutare e gestire in modo sistematico i potenziali rischi per la sicurezza alimentare. Il controllo viene esercitato lungo l'intero ciclo produttivo, a partire dalla selezione e qualificazione delle materie prime, passando per le diverse fasi di lavorazione, fino alle verifiche sul prodotto finito.

L'efficacia del sistema è garantita da un articolato piano di monitoraggio che **comprende analisi effettuate presso i laboratori interni del Gruppo e controlli periodici svolti da laboratori esterni accreditati**.

Questo approccio permette di verificare costantemente il rispetto degli standard qualitativi definiti e di assicurare la conformità dei prodotti ai requisiti normativi e alle aspettative dei clienti.

A supporto delle attività di controllo e gestione della qualità, il Gruppo dispone di un sistema di tracciabilità digitale che consente di monitorare in tempo reale i flussi delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti. Grazie all'integrazione delle informazioni lungo tutte le fasi del processo, il sistema garantisce elevati livelli di trasparenza, rapidità di intervento e capacità di ricostruzione dei percorsi produttivi, rafforzando ulteriormente la sicurezza alimentare e la fiducia degli stakeholder.

Attraverso questi strumenti e processi, il Gruppo conferma il proprio impegno **nel garantire prodotti sicuri, di elevata qualità e pienamente tracciabili**, contribuendo a promuovere una cultura della responsabilità e dell'eccellenza lungo l'intera catena del valore.

Certificazioni

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE



FILIERA E TRACCIABILITÀ



SOSTENIBILITÀ E MATERIE PRIME



PERSONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE



Focus on

Semilavorati e packaging: innovazione sostenibile

Tra i progetti più significativi sviluppati dal Gruppo nell'ambito dell'innovazione sostenibile figura la collaborazione con **Qwarzo SpA**, realtà specializzata nella ricerca e nello sviluppo di rivestimenti minerali innovativi per la realizzazione di soluzioni di packaging sostenibile. L'iniziativa si inserisce nel percorso di **riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi** e di promozione di modelli produttivi sempre più orientati ai principi dell'economia circolare.

Tradizionalmente, gli imballaggi destinati al confezionamento di semilavorati richiedono la presenza di uno strato plastico interno per garantire adeguate prestazioni di conservazione e protezione del prodotto. Grazie alla collaborazione con Qwarzo SpA, il Gruppo ha introdotto una soluzione innovativa che consente di eliminare completamente tale componente, mantenendo invariati gli standard qualitativi e le caratteristiche tecniche richieste per il contatto alimentare. La tecnologia impiegata si basa sull'applicazione alla carta di un rivestimento inorganico a base di silice che migliora le prestazioni del materiale conferendogli un'elevata resistenza all'umidità, all'ossigeno e alle sostanze grasse.

Questa soluzione permette di preservare la qualità del prodotto confezionato garantendo, al contempo, robustezza e affidabilità nelle diverse condizioni di utilizzo e distribuzione.

Il risultato è un imballaggio monomateriale riciclabile nella filiera della carta, che semplifica le operazioni di recupero e riciclo a fine vita e contribuisce alla riduzione dell'utilizzo di materiali plastici. L'adozione di questa soluzione rappresenta un passo concreto verso la minimizzazione degli impatti ambientali associati al packaging, uno degli ambiti più rilevanti per la sostenibilità dell'industria alimentare.

L'esperienza maturata con Qwarzo SpA conferma il valore della collaborazione tra imprese innovative come leva per accelerare la transizione verso modelli produttivi più sostenibili. Attraverso iniziative di questo tipo, il Gruppo prosegue il proprio impegno nel favorire l'adozione di soluzioni a minore impatto ambientale, coniugando innovazione tecnologica, qualità del prodotto e responsabilità verso l'ambiente e le future generazioni.

Qwarzo[®]

3. LA QUALITÀ RESPONSABILE DEI NOSTRI PRODOTTI

PRESENZA INTERNAZIONALE

Il Gruppo opera, al di fuori dell'Italia, in **oltre 90 Paesi**, con una distribuzione delle vendite che evidenzia una forte presenza in Europa e un presidio consolidato nei principali mercati internazionali.

Americhe

18%

Europa

69%

Africa / Asia / Medio Oriente

13%

I NOSTRI MERCATI

HO.RE.CA. (46%)

Il principale mercato del Gruppo, che comprende **pizzeria e pasticceria**, sia in Italia che all'estero. Agugiaro & Figna offre un'ampia gamma di farine e semilavorati progettati per i professionisti, garantendo **qualità costante e prestazioni affidabili**. Il valore distintivo è rappresentato anche da un **supporto tecnico continuo**, che affianca i clienti nell'utilizzo dei prodotti e nello sviluppo delle applicazioni.

INDUSTRIA (43%)

Il Gruppo collabora con **operatori industriali di primaria importanza**, sviluppando **soluzioni su misura** in funzione delle specifiche esigenze produttive. Il presidio della qualità è rafforzato da **audit periodici dei clienti**, oltre che da controlli interni e certificazioni, assicurando **standard elevati, continuità e affidabilità** nel tempo.

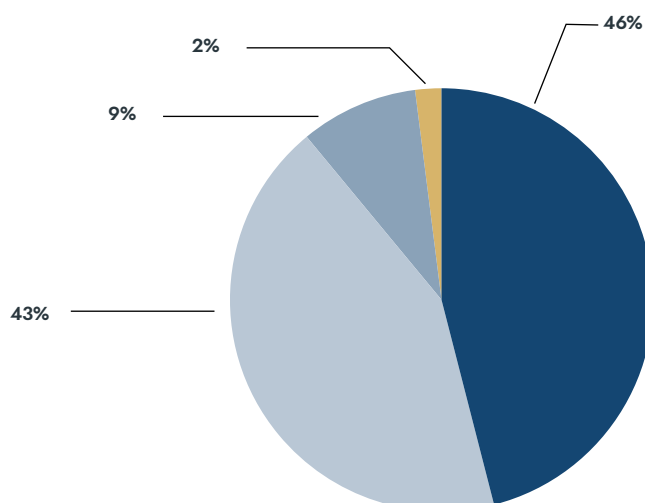
PANIFICAZIONE ARTIGIANALE (9%)

Mercato storico e identitario, in cui Agugiaro & Figna mantiene una **forte vicinanza al cliente**. L'offerta è costruita per rispondere alle esigenze dei panificatori con **prodotti dedicati** e **competenze tecniche**, contribuendo a valorizzare tradizione e innovazione.

GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA – GDO (2%)

Un segmento più contenuto ma strategico, in cui il Gruppo sviluppa **prodotti ad alto valore aggiunto**, spesso in collaborazione con le insegne distributive. **Affidabilità del servizio e puntualità delle forniture** sono elementi chiave per operare in un contesto caratterizzato da elevati standard operativi.

DISTRIBUZIONE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO



4.

Gestione sostenibile dell'impatto ambientale

Tutelare il pianeta significa preservare l'equilibrio degli ecosistemi, le risorse naturali e la biodiversità da cui dipendono le attività umane e la crescita delle comunità.

Difendere la Terra vuol dire, in fondo, proteggere anche noi stessi, assicurando benessere e prospettive di continuità per le generazioni future.



4.1. Azioni concrete per contrastare il cambiamento climatico

BOSCO DEL MOLINO: PROGETTI E SVILUPPO

Consapevole dell'urgenza di affrontare le sfide legate al cambiamento climatico, Agugiaro & Figna ha sempre adottato un approccio concreto e proattivo, promuovendo iniziative volte a contribuire alla mitigazione degli impatti ambientali.

In questo contesto si inserisce il progetto **"Bosco del Molino"**, realizzato tra il 2019 e il 2020 e inaugurato il 21 novembre 2021 su impulso della direzione aziendale. L'intervento ha previsto la piantumazione di circa **18.000 alberi e arbusti** su una superficie di 13 ettari, selezionati in collaborazione con il CINSA (Consorzio Interuniversitario Nazionale di Scienze Ambientali). La scelta delle specie è stata effettuata sulla base di analisi approfondite delle caratteristiche del suolo e delle specificità delle diverse aree, garantendo un'elevata adattabilità delle piante e favorendone lo sviluppo nel tempo.

Il progetto contribuisce alla **compensazione delle emissioni climalteranti** (220.000 kg di CO₂/anno)⁽¹⁾ che i nostri tre stabilimenti immettono nell'ambiente durante il ciclo produttivo e genera un **impatto positivo e duraturo sull'ecosistema locale**, favorendo la biodiversità e lo sviluppo della macro e microfauna.

Nel 2025 il Bosco del Molino si è ulteriormente arricchito con il progetto **"Grandi Patriarchi"**, che ha portato alla messa a dimora di 12 esemplari arborei di elevato valore storico e simbolico, figli o cloni di alberi sopravvissuti per centinaia di anni. Queste piante rappresentano una testimonianza della **resilienza della natura** e un riferimento per comprendere l'evoluzione delle specie in risposta agli eventi climatici estremi. L'impianto è corredato da pannelli informativi, che illustrano l'identità di ciascuna pianta e il significato del progetto, con finalità divulgative e didattiche.

Nel 2024 è stato avviato, in collaborazione con **3Bee**, un progetto di monitoraggio della biodiversità nel Bosco del Molino, che integra tecnologie avanzate quali mappatura satellitare, algoritmi di machine learning e sensori IoT, oltre al controllo degli alveari presenti. L'iniziativa, tutt'oggi in corso, consente di **analizzare i rischi climatici e ambientali** e di sviluppare strategie di mitigazione in linea con gli standard europei ESRS.

In continuità con queste attività, è stata installata, in collaborazione con il CINSA, una **stazione meteo-ambientale** che consente il monitoraggio in tempo reale di parametri quali precipitazioni, vento, irraggiamento solare, temperatura e umidità, oltre agli inquinanti dell'aria. I dati raccolti permetteranno, nel medio-lungo periodo, di **valutare l'impatto del rimboschimento sul microclima locale**.

Il Bosco del Molino è inoltre coinvolto in uno studio internazionale sulla corrosione dei metalli, promosso dall'istituto svedese **RISE (Research Institutes of Sweden)** in collaborazione con l'Institut de la Corrosion (Francia) e la EFC (European Federation of Corrosion). Il progetto analizza l'interazione tra suolo e metalli per valutare gli effetti dei processi corrosivi e favorire la ricerca per la realizzazione di nuovi materiali.

Nel corso del 2025, Agugiaro & Figna ha partecipato al progetto **C+AgroforER**, iniziativa di ricerca finanziata dalla Regione Emilia-Romagna attraverso fondi europei PR-FESR 2021-2027.

Il Bosco del Molino è stato coinvolto come area sperimentale per attività di monitoraggio e analisi dei servizi ecosistemici, con l'obiettivo di confrontare i benefici ambientali generati da differenti tipologie di territorio, tra cui boschi naturalizzati e aree agricole.

¹ La stima di 220.000 kg CO₂/anno è calcolata sulla base del potenziale di assorbimento della biomassa vegetale del Bosco del Molino, considerando superficie, densità e tipologia delle specie impiantate.

Nel 2025 è stata presentata una prima elaborazione dei risultati, che confluiranno in un report scientifico previsto per il 2026.

Inoltre, è proseguito il sostegno al progetto **Delisoil**, sviluppato con il Cinsa e l'ENEA e finanziato con fondi europei. L'iniziativa è finalizzata allo **sviluppo di fertilizzanti e ammendanti innovativi** ottenuti

da sottoprodotti agroindustriali, con l'obiettivo di migliorare la qualità del suolo e promuovere pratiche agricole più sostenibili.

La Società ha supportato il progetto ospitando le attività di ricerca e favorendo la condivisione dei risultati con i coltivatori coinvolti nelle filiere del Gruppo.

ORTO DEL MOLINO E SPERIMENTAZIONE AGRONOMICA

Oltre al Bosco del Molino, Agugiaro & Figna ha sviluppato "L'Orto del Molino", inaugurato nel 2024 con l'obiettivo di recuperare e valorizzare i saperi tradizionali legati alle erbe aromatiche e alle coltivazioni locali.

Il progetto si estende su una superficie di circa 4.000 m² e comprende 15 ulivi, 19 piante da frutto autoctone o rare e numerose varietà aromatiche. Situato presso la sede della Scuola Italiana Pizzaioli a Curtarolo (PD), l'Orto rappresenta uno spazio produttivo e formativo, volto a promuovere l'utilizzo di ingredienti freschi e di qualità e a preservare la biodiversità e le tradizioni agricole.

Nel 2025 è stato avviato un programma di sperimentazione agronomica, sviluppato in collaborazione con FINCO Agricoltura srl, che prevede l'applicazione di protocolli biologici e trattamenti biodinamici. L'obiettivo è analizzare la risposta delle piante e migliorare la qualità delle produzioni vegetali impiegate nelle attività didattiche.

Le coltivazioni sono organizzate in vasche tematiche che accolgono complessivamente 26 varietà aromatiche e 76 varietà orticole, distribuite tra aree produttive e quattro vasche sperimentali dedicate al confronto tra diverse tecniche colturali e alla valutazione dei relativi effetti agronomici e sensoriali.



Orto del
Molino

CONSUMI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Il Gruppo è impegnato nel miglioramento continuo dell'efficienza energetica dei propri stabilimenti, con un approccio orientato alla riduzione dei consumi e delle emissioni. Tutti gli impianti sono alimentati da **energia elettrica proveniente da fonti 100% rinnovabili**, a conferma dell'impegno verso la decarbonizzazione.

Parallelamente, prosegue il percorso di incremento dell'autoproduzione di energia: nel 2025 è stato realizzato un **nuovo impianto fotovoltaico** presso il magazzino dello stabilimento di Curtarolo, con una potenza di 180 kWp.

Nel 2025 i consumi energetici complessivi si attestano a **113.956 GJ**, in diminuzione rispetto ai 118.030 GJ del 2024, evidenziando un **miglioramento dell'efficienza energetica**.

Dal punto di vista emissivo:

- le emissioni dirette (Scope 1) sono pari a 1.435 tonnellate di CO_2 , in riduzione del 6% rispetto al 2024;
- le emissioni indirette (Scope 2 location-based) ammontano a 6.618 tonnellate di CO_2 , in diminuzione del 19%.

Le emissioni complessive risultano pari a:

- 8.054 tonnellate di CO_2 (Scope 1 + Scope 2 location-based)
- 1435 tonnellate di CO_2 (Scope 1 + Scope 2 market-based)

Il dato market-based conferma l'azzeramento delle emissioni indirette da energia elettrica acquistata, grazie all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile certificata.

Il Gruppo mantiene le certificazioni **ISO 14067 Carbon Footprint** e **PEF (Product Environmental Footprint)** negli stabilimenti di Collecchio e Curtarolo.

Entrambi gli stabilimenti sono certificati **ISO 14001:2015**, in più la sede di Collecchio è certificata **ISO 50001:2018** per la gestione dell'energia, a conferma di un approccio strutturato alla gestione ambientale.

Per quanto riguarda la **gestione dei rifiuti**, l'azienda garantisce un **monitoraggio continuo e puntuale in tutti i propri stabilimenti**. Nel corso del processo produttivo si generano due differenti tipologie di sottoprodotti derivanti dalla lavorazione del grano.

La prima comprende gli sfarinati a base di crusca, che vengono ceduti a società esterne specializzate nella produzione di mangimi per animali, favorendo così il recupero e il riutilizzo dei materiali derivanti dal processo produttivo. La seconda tipologia è costituita da materiali non destinabili al consumo umano o animale, che vengono impiegati come combustibile e successivamente conferiti a impianti per la produzione di biogas.

I materiali che non possono essere recuperati e che pertanto sono classificati come rifiuti comprendono sassi e paglie provenienti dalla fase di prepulitura del grano, oltre a cartoni da imballaggio, film plastici, pallet in legno deteriorati e componenti di ricambio in ferro. Prima delle operazioni di raccolta differenziata, tali materiali vengono sottoposti a compattazione, con l'obiettivo di ridurre il volume, agevolarne il trasporto e diminuire la frequenza delle attività di smaltimento.

I rifiuti sopra descritti derivano principalmente dalle attività operative svolte presso gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Gli impatti ambientali associati

sono riconducibili soprattutto alle fasi di gestione, trasporto, recupero e smaltimento dei materiali generati dai processi produttivi e dalle attività di supporto. Non sono stati individuati impatti ambientali significativi legati a rifiuti prodotti nelle fasi a monte o a valle della catena del valore.

Nel corso del 2025 è proseguito il piano pluriennale di **ammodernamento degli impianti**, attraverso la

progressiva sostituzione dei macchinari meno efficienti con modelli dotati di **motori ad alta efficienza energetica (classe IE3)**.

Gli interventi hanno interessato principalmente le linee di confezionamento e altri impianti ad elevato consumo presenti nei tre stabilimenti del Gruppo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente i consumi energetici e migliorare l'efficienza produttiva.



Focus on

La centralina MM_189

IL BOSCO DEL MOLINO COME OSSERVATORIO CLIMATICO PERMANENTE

Nel 2025 si completa il primo anno pieno di monitoraggio della centralina meteo-ambientale MM_189 (01/01/2025 – 31/12/2025), installata nel cuore del Bosco del Molino.

Non si tratta soltanto di raccogliere dati: significa trasformare un progetto di riforestazione in un'infrastruttura ambientale misurabile, capace di restituire evidenze concrete sull'evoluzione del microclima e sulla qualità dell'aria.

La centralina rileva 12 parametri in continuo ed è collocata in un punto strategico: all'interno dell'area boschiva ma in prossimità dello stabilimento e della viabilità principale. Questo consente di osservare l'interazione tra natura, attività produttive e territorio in modo trasparente e confrontabile con la rete ARPAE.

UN MICROCLIMA PIÙ STABILE

Durante il 2025 la centralina ha registrato temperature mediamente inferiori rispetto alle centraline urbane di Parma, con differenze che nei mesi invernali hanno raggiunto anche 4–5°C nelle ore notturne.

Questo dato è particolarmente significativo: il Bosco del Molino riduce l'effetto "isola di calore" e favorisce un raffreddamento naturale più armonico.

Anche l'umidità relativa conferma un equilibrio tipico di un ecosistema attivo: in estate la media si attesta intorno al 60%, mentre in inverno raggiunge valori prossimi all'85%.

Il risultato è un microclima meno estremo e più resiliente.



KPI Temperatura

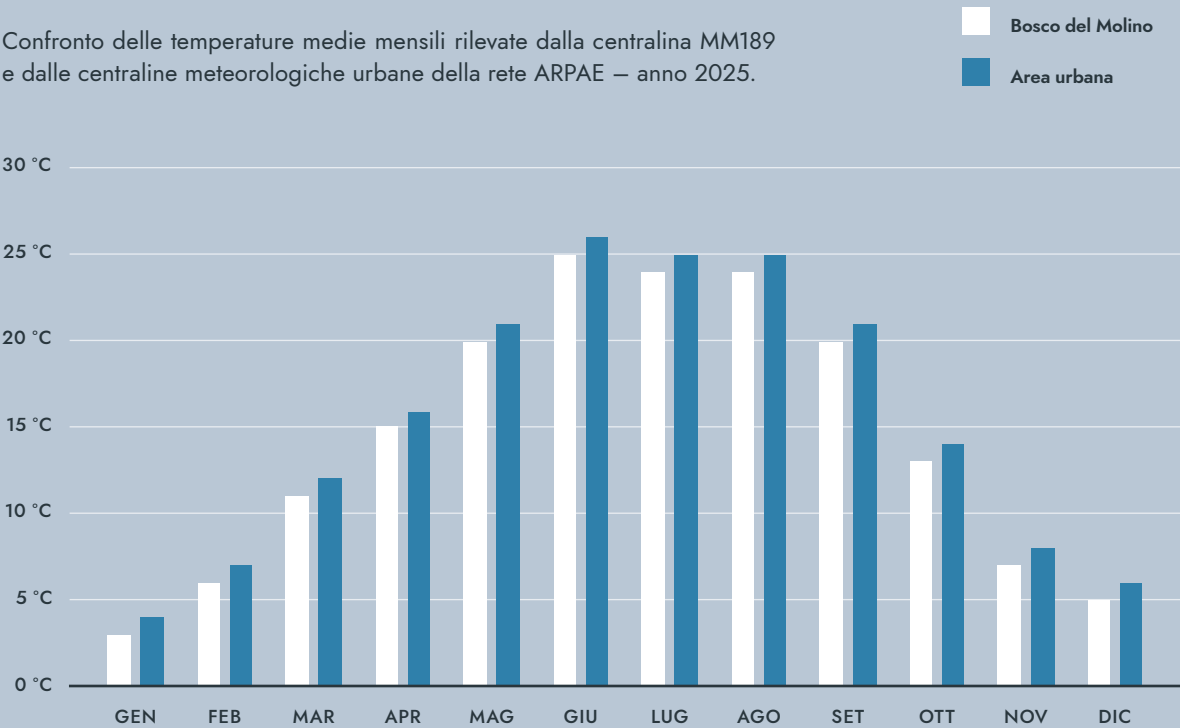
fino a -5°C (di notte) rispetto
al contensto urbano

KPI Equilibrio idrico

60% umidità media estiva
85% umidità media invernale

TEMPERATURA – BOSCO DEL MOLINO VS AREA URBANA

Confronto delle temperature medie mensili rilevate dalla centralina MM189 e dalle centraline meteorologiche urbane della rete ARPAE – anno 2025.



QUALITÀ DELL'ARIA: RISULTATI SIGNIFICATIVI

Uno dei dati più incoraggianti riguarda il particolato atmosferico.

Nel primo periodo di osservazione, il PM10 ha registrato una media di 2,2 µg/m³ con picco massimo di 6,7 µg/m³.

Nel corso dell'anno, anche quando le centraline urbane hanno rilevato aumenti significativi (fino a 60–65 µg/m³), il Bosco ha mantenuto valori nettamente inferiori.

QUALITÀ DELL'ARIA – BOSCO DEL MOLINO VS AREA URBANA

Concentrazione media degli inquinanti atmosferici rilevati dalla centralina MM189 e confronto con le centraline urbane della rete ARPAE – anno 2025.

INQUINANTE	BOSCO DEL MOLINO	CENTRALINE URBANE
PM10	2,2 µg/m³	10–50 µg/m³
PM2.5	2–3 µg/m³	12–18 µg/m³
NO ₂	17 ppb	fino a 40 µg/m³
SO ₂	3–4 ppb	valori prossimi allo zero

KPI
Qualità dell'aria

PM10 media 2,2 µg/m³

5.

Persone, comunità e responsabilità

La responsabilità sociale rappresenta un elemento strutturale del nostro modello di business: ogni farina che produciamo è espressione di scelte consapevoli e di un impegno costante verso la tutela dell'ambiente e il rispetto delle persone, con l'obiettivo di creare valore nel presente e contribuire a uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo.



5.1. Crescita e attenzione alle persone

Il **benessere e la tutela dei lavoratori** rappresentano per Agugiaro & Figna una priorità assoluta e un **elemento centrale del proprio modello di sviluppo sostenibile**. In quest'ottica, il Gruppo si è dotato di un Sistema di Gestione volto a garantire un **ambiente di lavoro sicuro, etico e inclusivo**, capace di favorire non solo il rispetto delle normative, ma anche il coinvolgimento attivo delle persone nella vita aziendale.

Il sistema è conforme ai requisiti della norma **SA8000:2014**, con certificazione attiva negli stabilimenti di Collecchio e Curtarolo, e rappresenta un riferimento strutturato per la gestione responsabile delle risorse umane.

Al fine di **rafforzare il rapporto con i propri dipendenti**, Agugiaro & Figna prevede degli incontri di condivisione degli indirizzi strategici in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza ed etica aziendale. Questo avviene attraverso **momenti strutturati di formazione, informazione e sensibilizzazione**, finalizzati ad accrescere la consapevolezza e il coinvolgimento delle persone rispetto agli obiettivi aziendali.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo conta **183 dipendenti**, in aumento rispetto ai 179 dell'esercizio precedente, confermando il percorso di consolidamento e sviluppo dell'organizzazione. La struttura occupazionale si caratterizza per un **elevato livello di stabilità**, con il 96% della popolazione aziendale impiegata con contratto a tempo indeterminato. Anche il ricorso al lavoro part-time si mantiene stabile rispetto al 2024, rappresentando l'8% dell'organico complessivo.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha registrato 28 nuove assunzioni e 24 cessazioni, corrispondenti rispettivamente a un tasso di assunzione del 15% e a un tasso di turnover del 13%. Sebbene gli ingressi risultino in lieve diminuzione rispetto al 2024 (18%), il saldo tra assunzioni e uscite rimane positivo e contribuisce alla crescita dell'organico. Contestualmente, il turnover complessivo si riduce dal 14% al 13%, confermando la **capacità del Gruppo di garantire continuità**

occupazionale.

L'analisi per genere evidenzia tassi di assunzione allineati tra uomini e donne (15%), mentre sul fronte delle uscite si registra una diminuzione del turnover maschile, passato dal 15% al 12%, e un incremento di quello femminile, dal 10% al 18%. La composizione della forza lavoro rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con una presenza femminile pari al 21% dell'organico totale.

Con riferimento alle fasce di età, i dati evidenziano un **rafforzamento del ricambio generazionale**: gli under 30 rappresentano la categoria maggiormente interessata dalle nuove assunzioni, con un tasso di ingresso pari al 41%, in crescita rispetto al 39% del 2024, accompagnato da una riduzione del turnover dal 17% al 13%. Per la fascia 30-50 anni si osserva una diminuzione delle assunzioni e un incremento delle uscite, mentre per i lavoratori over 50 si registra una riduzione di entrambi gli indicatori, a conferma della maggiore stabilità della componente più senior dell'organico.

Nel complesso, i dati confermano l'impegno del Gruppo nel **coniugare stabilità occupazionale e progressivo rinnovamento della forza lavoro**, favorendo l'ingresso di nuove competenze e il consolidamento del capitale umano.

Oltre ai dipendenti diretti, la forza lavoro consta anche di **collaboratori esterni (in totale 59)** tra cui lavoratori somministrati, stagisti, tecnici dimostratori e agenti di commercio, che contribuiscono allo svolgimento delle attività aziendali. A tali figure è garantito un trattamento coerente con quello del personale diretto, in termini di formazione, sorveglianza sanitaria e rispetto delle procedure aziendali.

Nel corso del 2025 **non sono stati rilevati episodi di discriminazione** in nessuno degli stabilimenti, **né situazioni di rischio** legate alla violazione dei diritti fondamentali dei lavoratori, inclusi la libertà di associazione e contrattazione collettiva o il ricorso a lavoro minorile, forzato o obbligato. Questo dato conferma la **solidità dei presidi adottati** e la coerenza

del sistema di gestione con i valori etici del Gruppo. Agugiario & Figna ha inoltre consolidato il proprio impegno in tema di **work-life balance**, monitorando costantemente il ricorso allo straordinario (che si mantiene sul 4% come nel 2024) e promuovendo una pianificazione delle ferie in grado di conciliare le esigenze aziendali con quelle personali dei dipendenti.

Il benessere delle persone è supportato attraverso un sistema articolato di **iniziative di welfare**, sviluppato anche grazie a una consolidata contrattazione di secondo livello, attualmente attiva nello stabilimento di Collecchio. Tra queste rientrano il rimborso per le spese di iscrizione all'asilo nido e alla scuola materna, i sistemi di incentivazione variabile legati a obiettivi di produttività e qualità, nonché il riconoscimento di contributi aggiuntivi per i dipendenti iscritti al fondo di previdenza complementare Alifond. L'obiettivo per il 2026 è quello di estendere la contrattazione di secondo livello anche allo stabilimento di Curtarolo.

Per lo stabilimento di Collecchio è inoltre previsto un **sistema di premio variabile basato su obiettivi specifici**, quali produttività e conformità interna ed esterna, erogato nel mese di febbraio dell'anno successivo e riconosciuto anche ai lavoratori in staff-leasing e in somministrazione con adeguata continuità contrattuale. Nel corso dell'anno 2025, sono stati introdotti anche nel **sistema di incentivazione dedicati al management**, in aggiunta agli obiettivi economico-produttivi e qualitativi, anche quelli legati alle tematiche di sostenibilità.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre riconosciuto a tutto il personale un **premio straordinario del valore di € 1.000** sotto forma di buoni spesa, quale ulteriore misura di sostegno al reddito e al benessere dei collaboratori. A queste iniziative si affiancano convenzioni attive con strutture sanitarie del territorio, che consentono ai dipendenti di accedere a prestazioni a condizioni agevolate.

La formazione rappresenta un pilastro fondamentale nella gestione del capitale umano.

Il Gruppo promuove un programma di formazione continua rivolto a tutto il personale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, e sottoposto a costante aggiornamento. Accanto alla formazione obbligatoria, nel 2025 sono stati organizzati percorsi specifici per il rafforzamento delle **competenze professionali e trasversali**: in particolare, quattro incontri formativi hanno coinvolto figure chiave dell'organizzazione con l'obiettivo di sviluppare soft skill quali team building, problem solving, public speaking e negoziazione.

In funzione delle esigenze operative e dei percorsi di crescita interna, vengono inoltre attivati **corsi dedicati allo sviluppo di competenze tecniche**, tra cui l'utilizzo avanzato di strumenti informatici e il miglioramento della lingua inglese.

L'impegno del Gruppo nella valorizzazione delle competenze si riflette anche nei dati relativi alle ore di formazione erogate. Nel 2025 le ore medie di formazione per dipendente hanno raggiunto quota 10, in aumento rispetto alle 7,8 ore del 2024. L'incremento è stato trainato in particolare dalle figure dei quadri, per le quali le ore medie di formazione sono passate da 8,2 a 22,7 ore per dipendente, a conferma della **crescente attenzione allo sviluppo delle competenze manageriali e di coordinamento**. Si registra inoltre un aumento delle ore di formazione per gli impiegati, da 5,8 a 8,1 ore medie per dipendente, e per gli operai, da 9,8 a 10,6 ore.

Nel complesso, i dati confermano il rafforzamento delle attività formative nel corso dell'esercizio, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali e organizzative **necessarie a supportare la crescita e l'evoluzione del Gruppo**.

Inoltre, nel corso del 2025 è iniziata un'ulteriore indagine sul clima aziendale che proseguirà per concludersi nel 2026.

5. PERSONE, COMUNITÀ E RESPONSABILITÀ

Parallelamente, tutto il personale è stato coinvolto in **momenti formativi dedicati al D.Lgs. 231/2001**, mentre la diffusione dei principi della SA8000 è stata ulteriormente rafforzata attraverso **l'invio semestrale di contenuti formativi digitali** ("pillole" video) accompagnati da test di verifica finale.

Per i nuovi ingressi in azienda sono previsti specifici percorsi formativi su SA8000 e D.Lgs. 231/2001,

anch'essi corredati da momenti di valutazione dell'apprendimento.

Attraverso questo insieme integrato di strumenti, iniziative e politiche, Agugiaro & Figna conferma il proprio impegno nel **creare un ambiente di lavoro responsabile, inclusivo e orientato alla crescita sostenibile nel lungo periodo**.

ORGANICO COMPLESSIVO

CRESCITA DELL'ORGANICO NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE

2024
personale totale

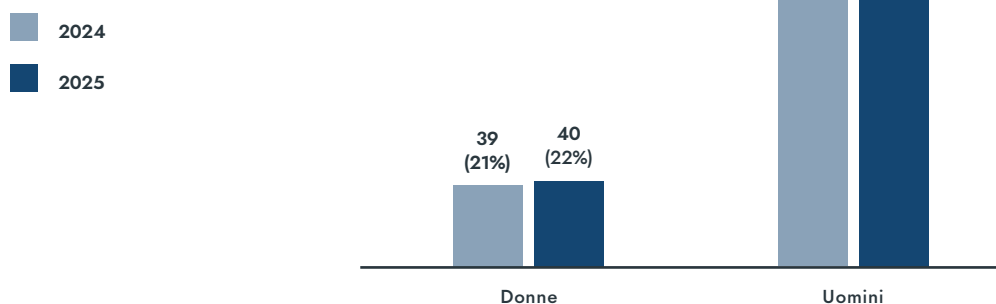
→ **179**

2025
personale totale

→ **183**

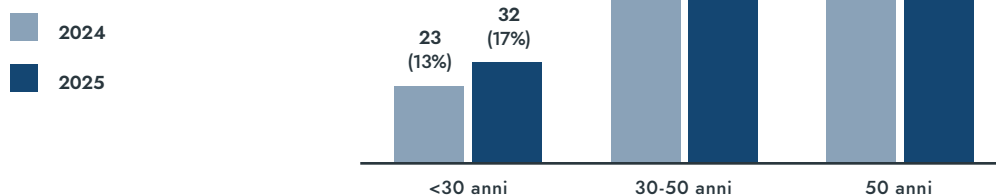
COMPOSIZIONE PER GENERE

DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE



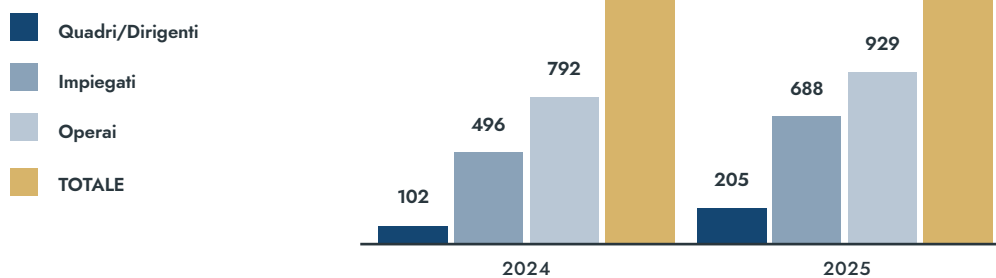
FASCIA D'ETÀ

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER FASCIA DI ETÀ



ORE DI FORMAZIONE

ORE DI FORMAZIONE ANNUE PER CATEGORIA PROFESSIONALE



5.2. Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Gruppo Agugiaro & Figna considera **la salute e la sicurezza dei lavoratori una priorità assoluta** e un elemento imprescindibile del proprio modello di gestione responsabile. L'impegno aziendale si traduce non solo nel pieno rispetto delle normative vigenti, ma anche **nell'adozione di un approccio preventivo e strutturato**, volto a ridurre al minimo i rischi e a garantire condizioni di lavoro sicure per dipendenti e collaboratori.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza si basa su **un'analisi preventiva dei rischi** presenti negli stabilimenti, che consente di individuare i potenziali pericoli e definire le azioni correttive più appropriate. Tale approccio permette di intervenire in modo tempestivo ed efficace, migliorando continuamente i livelli di sicurezza.

Gli stabilimenti di Curtarolo e Collecchio sono certificati secondo lo standard **ISO 45001:2018**, a conferma dell'impegno nell'adozione di sistemi strutturati e riconosciuti a livello internazionale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, dopo il conseguimento della certificazione per lo stabilimento di Curtarolo nel 2024, nel 2025 il Gruppo ha proseguito nel consolidamento delle pratiche e dei presidi già implementati.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è implementato in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Il perimetro del sistema di gestione comprende tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo e si applica ai dipendenti e, per le attività svolte presso i siti aziendali.

Nel corso del 2025 si sono registrati **3 infortuni sul lavoro**, in riduzione rispetto ai 4 dell'anno precedente. Questo risultato assume particolare rilevanza alla luce dell'incremento delle ore lavorate, che hanno raggiunto **326.855 ore**, rispetto alle 316.123 del 2024, confermando **l'efficacia delle politiche di prevenzione adottate**.

Analizzando i dati dal 2024 (tasso di infortuni su ore di lavoro) osserviamo una **diminuzione pari al 27%**.

A seguito di ogni evento infortunistico, l'azienda attiva un **processo di analisi delle cause**, che tiene conto di fattori quali comportamenti individuali, condizioni ambientali, adeguatezza delle attrezzature e livello di formazione del personale. Sulla base delle evidenze emerse, vengono definite e implementate azioni correttive mirate, con l'obiettivo di **prevenire il ripetersi di eventi analoghi**.

Parallelamente, il Gruppo prosegue nel continuo aggiornamento delle procedure operative e nel rafforzamento delle attività formative, al fine di garantire che tutto il personale sia adeguatamente informato e consapevole delle corrette modalità di lavoro in sicurezza. Le misure introdotte negli anni precedenti, tra cui la dotazione di defibrillatori in tutti gli stabilimenti, continuano a rappresentare un elemento importante nel sistema di prevenzione e gestione delle emergenze.

In un'ottica di miglioramento continuo, il Gruppo ha definito **per il 2026** un piano di sviluppo delle attività in ambito salute e sicurezza, che prevede il **potenziamento della formazione specifica** per tutto il personale, con moduli dedicati ai principali rischi (antincendio, elettrico, meccanico) in funzione delle mansioni svolte. Sono inoltre previsti incontri di sensibilizzazione con il medico competente sui temi legati alla salute, tra cui l'uso di alcol e sostanze, nonché l'aggiornamento della politica integrata aziendale.

Tra le ulteriori iniziative in programma rientrano l'introduzione di un nuovo software per la gestione della formazione e degli accessi delle ditte esterne, finalizzato a migliorare la tracciabilità e il controllo dei processi, e il rafforzamento delle attività di audit, sia interni sia presso i fornitori, con l'obiettivo di garantire un allineamento sempre più efficace ai principi e agli standard aziendali. Sulla base dei risultati degli audit, verranno definiti specifici piani di miglioramento.

Attraverso questo approccio strutturato e orientato alla prevenzione, Agugiaro & Figna conferma il proprio impegno nel garantire ambienti di lavoro sicuri e

nel promuovere una cultura della sicurezza diffusa e condivisa a tutti i livelli organizzativi.

INFORTUNI SUL LAVORO 2024-2025

ANNO	INFORTUNI REGISTRABILI	ORE LAVORATE	TASSO INFORTUNI*
2024	4	316.123	2,53%
2025	3	326.855	1,84%

* Calcolato come: (numero infortuni / ore lavorate) × 200.000



Nel 2025 il tasso di infortuni continua a diminuire a fronte di un aumento delle ore lavorate.

–27% infortuni registrabili rispetto al 2024.

5.3. Rapporto con il territorio

Agugiaro & Figna opera in **stretta connessione con i territori in cui opera**, contribuendo allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali.

L'impegno del Gruppo si traduce in **iniziative strutturate di coinvolgimento degli stakeholder**, sostegno a progetti territoriali e promozione della

cultura della filiera agroalimentare, in linea con un approccio di creazione di valore condiviso.

Nel 2025 tali attività si sono ulteriormente consolidate, rafforzando il ruolo dell'azienda come attore responsabile nello sviluppo sostenibile dei territori.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO, PARTNERSHIP E IMPATTO AMBIENTALE

Nel corso dell'anno il Gruppo ha promosso iniziative volte a favorire il dialogo con la comunità e la trasparenza delle proprie attività. In questo contesto, Agugiaro & Figna ha partecipato alla quarta edizione di **"Molini a Porte Aperte"** (promossa da Italmopa), accogliendo famiglie, studenti e cittadini nei propri stabilimenti e offrendo loro l'opportunità di conoscere da vicino i processi produttivi e i valori aziendali.



Con gli stessi obiettivi, continua l'adesione ad **Imprese Aperte** (iniziativa di Unione parmense degli Industriali) nella sede di Collecchio.

Il Gruppo conferma inoltre il proprio impegno in partnership territoriali di lungo periodo, contribuendo allo sviluppo di iniziative ad alto valore sociale e ambientale.

Tra queste, Agugiaro & Figna è socio **sostenitore dell'associazione "Parma, io ci sto!"**, impegnata nella promozione e valorizzazione del tessuto economico e sociale del territorio parmense.

In ambito ambientale, il Gruppo partecipa al **Consorzio Kilometro Verde Parma**, sostenendone le attività di riforestazione e riqualificazione territoriale. Nel 2025 il Consorzio ha raggiunto un traguardo rilevante con la messa a dimora del **100.000° albero**, contribuendo al raggiungimento di circa **90 ettari di superficie rimboschita** e **5.569,24 tonnellate di CO₂ stoccate**.⁽²⁾ Questo risultato rappresenta un esempio concreto di collaborazione multi-stakeholder finalizzata alla tutela ambientale e al miglioramento della qualità del territorio.

² Il dato relativo alla CO₂ stoccata è stato elaborato dal Consorzio Forestale KilometroVerdeParma mediante una metodologia interna che stima il sequestro di carbonio sulla base delle specie messe a dimora, delle relative classi dimensionali e di un orizzonte temporale di 50 anni. Il valore rappresenta una stima indicativa del carbonio sequestrato e non una quantificazione certificata secondo standard internazionali di carbon accounting.



FORMAZIONE, INNOVAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA MOLITORIA

Agugiario & Figna promuove attivamente la diffusione della cultura dell'arte molitoria e della filiera agroalimentare attraverso **attività formative e divulgative rivolte a professionisti, studenti e comunità.**

In tutti gli stabilimenti del Gruppo **vengono organizzati corsi, eventi e momenti di approfondimento** dedicati a professionisti e appassionati, con particolare attenzione ai temi della panificazione, della pasticceria e della pizzeria. Parallelamente, l'azienda ospita regolarmente **studenti provenienti da scuole di ogni ordine e grado**, contribuendo alla diffusione della conoscenza del settore e alla **sensibilizzazione delle nuove generazioni** sui temi della qualità e della sostenibilità.

Prosegue inoltre il supporto a **Food Farm 4.0**, progetto che rappresenta un modello innovativo di **collaborazione tra scuola e impresa**, favorendo la formazione tecnica e professionale delle nuove generazioni lungo l'intera filiera agroalimentare.

Nel corso del 2025 l'azienda ha collaborato con l'istituto di formazione CISITA all'organizzazione di un **corso di specializzazione per operatori dell'industria molitoria**. Ha contribuito quindi alla definizione del percorso formativo e ha ospitato presso lo stabilimento di Collecchio una sessione dedicata agli impianti produttivi, con visita tecnica alle linee di macinazione e confezionamento.

In questo contesto si inserisce anche l'esperienza del **Fagioli Lab**, che continua a rappresentare uno **spazio di innovazione e sperimentazione**, con attività dedicate allo sviluppo di nuove applicazioni e alla condivisione di competenze con operatori del settore.

Il legame con il territorio si rafforza inoltre attraverso la collaborazione con realtà locali come **Università dei Sapori** e **URAT – Unione Ristoratori ed Albergatori del Trasimeno**, contribuendo alla crescita delle competenze nel settore della ristorazione e alla valorizzazione delle professionalità locali.

SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ E INIZIATIVE SOCIALI

Il Gruppo continua a **sostenere numerose realtà attive in ambito sociale, sanitario e culturale**, contribuendo al benessere delle comunità locali e al rafforzamento del tessuto sociale.

Tra queste si segnalano **Emporio Equo Solidale** (contrasto allo spreco alimentare e supporto a famiglie in difficoltà), **Centro Oncologico di Parma** (nuove tecnologie e cura in ambito oncologico), **Fondazione Castellini** (progetti a sostegno di pazienti psichiatrici) e **Amici a Quattro Ruote** (servizi di trasporto per persone con disabilità), realtà con cui il Gruppo collabora attivamente per generare impatti positivi sul territorio.

Il sostegno si estende anche alla **promozione culturale e formativa**, attraverso il supporto a istituzioni come il **Teatro Regio** e la **Fondazione Arturo Toscanini di Parma**, nonché all'**Associazione culturale Piéce** (formazione e valorizzazione delle competenze nel settore dolciario).

Nel 2025 si è conclusa la **seconda edizione del**

Premio di Laurea Bosco del Molino, l'iniziativa promossa con il Cinsa per valorizzare le tesi di studenti universitari delle regioni Emilia-Romagna, Veneto e Umbria, dedicate ai temi ambientali, dell'innovazione e della sostenibilità.

Si conferma anche quest'anno il **supporto a Dynamo Camp** attraverso il coinvolgimento della **Scuola Italiana Pizzaioli** che ha collaborato durante l'Open Day 2025 alla realizzazione di attività dedicate a bambini e ragazzi con patologie gravi o croniche.

Prosegue inoltre il sostegno all'iniziativa **Emergente** (valorizzazione dei giovani talenti nel settore della ristorazione), contribuendo allo sviluppo delle nuove generazioni di professionisti.

Nel complesso, **nel 2025 Agugiaro & Figna ha erogato oltre 82.000 euro in donazioni liberali**, in crescita rispetto ai circa 72.000 euro del 2024, confermando la volontà di condividere il valore generato con le comunità locali.







IL PROGETTO “PIZZAIOLO PER IL CAMBIAMENTO”: EVOLUZIONE E SVILUPPI NEL 2025

Il progetto “**Pizzaiolo per il Cambiamento**”, avviato negli anni precedenti, rappresenta un’iniziativa strategica del Gruppo volta a diffondere i principi della sostenibilità nel settore della ristorazione.

Nel 2025 il progetto ha compiuto un’importante evoluzione, consolidando la partnership con l’**Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo** per la definizione di parametri di sostenibilità applicabili alle pizzerie.

A febbraio sono stati avviati i lavori con gli studenti dell’ultimo anno, mentre a giugno si è svolta una giornata di workshop che

ha coinvolto 25 pizzerie, contribuendo alla definizione di una **matrice di misurazione della sostenibilità**.

È stata quindi sviluppata una **dashboard operativa** che, nel corso del primo semestre 2026, verrà compilata quotidianamente da **12 pizzerie pilota**, con l’obiettivo di completare la mappatura e validare il modello.

Il progetto nasce con l’intento di trasferire concretamente i principi della sostenibilità alle pizzerie, fornendo strumenti utili per misurare gli sprechi, individuare aree di miglioramento e supportare percorsi di certificazione, contribuendo così alla diffusione di pratiche più sostenibili lungo la filiera.

In sintesi

Nel complesso, Agugiaro & Figna conferma nel 2025 un impegno strutturato nel rapporto con il territorio, basato su partnership consolidate, attività formative diffuse, sostegno al tessuto sociale e contributo a progetti ambientali.

Questo approccio consente al Gruppo di generare impatti positivi duraturi e di rafforzare il proprio ruolo come attore responsabile nello sviluppo sostenibile delle comunità locali.



PER UN APPROFONDIMENTO COMPLETO SULLE INIZIATIVE INTRAPRESE IN AMBITI AMBIENTALI E SOCIALI, SI INVITA A CONSULTARE LA RELAZIONE DI IMPATTO 2025, INQUADRANDO IL QR CODE.

Focus on

Premio di Laurea Bosco del Molino

RICERCA E NUOVE COMPETENZE PER LA SOSTENIBILITÀ

Il **Premio di Laurea Bosco del Molino** è un'iniziativa promossa da **Agugiario & Figna Molini**, in collaborazione con il **Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA)**, con l'obiettivo di valorizzare la ricerca universitaria sui temi della sostenibilità ambientale e della gestione responsabile del territorio. Il progetto ha coinvolto 11 istituti universitari nelle 3 regioni delle sedi del Gruppo: Veneto, Emilia Romagna e Umbria.

Il premio nasce nell'ambito delle attività scientifiche sviluppate attorno al **Bosco del Molino**, progetto di riforestazione e monitoraggio ambientale che negli anni si è progressivamente affermato come un vero

e proprio **laboratorio a cielo aperto per lo studio degli ecosistemi e dei cambiamenti climatici**.

Questa **seconda edizione del bando** conferma la volontà di rafforzare il dialogo tra **mondo accademico, ricerca scientifica e impresa**, sostenendo studi capaci di offrire strumenti concreti per comprendere e affrontare le sfide ambientali contemporanee. L'edizione ha previsto un **premio di 2.500 euro per la tesi vincitrice**, affiancato da tre menzioni speciali assegnate a lavori di ricerca particolarmente meritevoli.

Il **prossimo bando**, previsto per la **primavera del 2026**, sarà dedicato al tema del **marketing per la sostenibilità ambientale**, con l'obiettivo di approfondire il ruolo della comunicazione e delle strategie di mercato nella diffusione di modelli di produzione e consumo più sostenibili.



LA TESI VINCITRICE

Il premio principale è stato assegnato alla tesi di **Filippo Antonielli**, realizzata presso l'**Università degli Studi di Perugia** (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali).

La ricerca affronta il tema della **classificazione degli ecosistemi attraverso dati satellitari**, utilizzando strumenti avanzati di analisi territoriale e tecniche di **intelligenza artificiale**. In particolare, lo studio si inserisce nel campo del telerilevamento ambientale, disciplina che utilizza immagini satellitari per osservare e analizzare il territorio su larga scala.

Attraverso immagini provenienti dal programma europeo **Copernicus**, lo studio ha analizzato la copertura del suolo in aree appenniniche, distinguendo diverse tipologie di ecosistemi — come boschi, praterie e altre categorie vegetazionali — mediante algoritmi di **machine learning**. Tra questi, modelli di classificazione come **Random Forest** permettono di elaborare automaticamente grandi quantità di dati satellitari e trasformarli in informazioni utili per l'analisi ambientale.

Il risultato è la produzione di **mappe tematiche dettagliate**, capaci di descrivere la distribuzione degli ecosistemi e di monitorarne l'evoluzione nel tempo. Strumenti di questo tipo rappresentano oggi una risorsa fondamentale per il **monitoraggio ambientale su larga scala**, perché permettono di osservare i cambiamenti del territorio e supportare decisioni informate nella pianificazione e nella tutela della biodiversità.

LE MENZIONI SPECIALI

Accanto alla tesi vincitrice, la commissione ha assegnato **tre menzioni speciali** a lavori di ricerca provenienti da diverse università italiane, che affrontano da prospettive differenti alcune delle principali sfide ambientali contemporanee.

La tesi di **Natalia Teresa Mazzara**, realizzata presso l'**Università di Parma** (Dipartimento di Ingegneria e Architettura), analizza l'utilizzo di tecniche di **intelligenza artificiale applicate alle immagini satellitari** per individuare e classificare gli appezzamenti agricoli irrigati. L'obiettivo è sviluppare strumenti utili per l'**agricoltura di precisione**, migliorando la gestione delle risorse idriche e l'efficienza dei sistemi agricoli.

Sempre presso l'**Università di Parma**, la tesi di **Sara Carta**, sviluppata nell'ambito del corso di laurea magistrale in **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**, affronta il tema della **simulazione dei fenomeni di esondazione fluviale** attraverso modelli idraulici avanzati. Lo studio analizza diversi scenari di allagamento per individuare le aree più esposte al rischio e fornire strumenti utili alla pianificazione territoriale e alla prevenzione dei rischi idraulici.

La terza menzione speciale è stata assegnata alla tesi di **Giulio Massaro**, realizzata presso l'**Università degli Studi di Padova** nel corso di laurea magistrale in **Scienze Forestali e Ambientali**. Il lavoro sviluppa uno **studio di fattibilità per l'istituzione di un'area naturale protetta**, analizzando gli aspetti ambientali, sociali e di governance necessari alla creazione e alla gestione di nuovi sistemi di tutela del territorio.

Nel loro insieme, queste ricerche dimostrano come il contributo del mondo accademico possa offrire **soluzioni innovative per affrontare le sfide ambientali**, integrando competenze scientifiche, tecnologie digitali e approcci interdisciplinari.

Le tesi premiate provengono dalle seguenti Università:



A.D. 1308
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



**UNIVERSITÀ
DI PADOVA**



Dati economici

DISCLOSURE 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO

Valore economico diretto generato e distribuito (Euro in migliaia)		
	31.12.2025	31.12.2024
Valore economico generato	153.743	154.331
Valore economico distribuito	139.453	141.586
Remunerazione dei fornitori	122.761	126.919
Remunerazione del personale	12.410	11.293
Remunerazione ai fornitori di capitale	290	262
Remunerazione agli azionisti*	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.461	2.319
Comunità	531	793
Valore economico trattenuto	14.290	12.746

* Complessivamente sono stati pagati dividendi pari a 3 milioni di euro nel 2025 e 3 milioni di euro nel 2024.

Dati sui fornitori

DISCLOSURE 204-1: PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI ⁽³⁾

Proporzione di spesa verso fornitori locali di Agugiaro & Figna		
Area geografica	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
	% spesa	% spesa
Locale - Italia	91%	86%
Non locale	9%	14%
Totale	100%	100%

3 Per fornitori locali si intende i fornitori con sede legale in Italia. Si precisa altresì che sono stati considerati per tale analisi i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime e per i materiali da imballo, oltre che i costi per servizi.

Dati sui prodotti

DISCLOSURE 417-2: EPISODI DI NON CONFORMITÀ CONCERNENTI L'ETICHETTATURA E INFORMAZIONI SU PRODOTTI E SERVIZI

Numero totale di casi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi		
Numero di casi	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	-	-
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	-	-
Episodi di non conformità a codici volontari	-	-
Totale	-	-

DISCLOSURE 417-3: EPISODI DI NON CONFORMITÀ CONCERNENTI COMUNICAZIONI DI MARKETING

Numero totale di casi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti le comunicazioni di marketing comprese pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni.		
Numero di casi	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	-	-
Episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	-	-
Episodi di non conformità a codici volontari	-	-
Totale	-	-

Dati sulle risorse umane

DISCLOSURE 2-7: DIPENDENTI ⁽⁴⁾

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e per genere						
Tipologia contrattuale	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	139	36	175	135	36	171
A tempo determinato	5	3	8	4	4	8
Totale	144	39	183	139	40	179

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego (full-time e part-time) e per genere						
Tipologia di impiego	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	141	28	169	136	29	165
Part-time	3	11	14	3	11	14
A chiamata	-	-	-	-	-	-
Totale	144	39	183	139	40	179
Part-time percentuale	2%	28%	8%	2%	28%	8%

DISCLOSURE 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI

Numero di lavoratori esterni per categoria professionale						
Tipologia contrattuale	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori	41	3	44	44	5	49
Lavoratori somministrati	8	7	15	8	1	9
Stagisti	-	-	-	1	-	1
Totale	49	10	59	53	6	59

4 Tutti i dipendenti operano in Italia.

DISCLOSURE 2-21: RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE

Rapporto di retribuzione totale annuale	2023	2024
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	12,5	12,7 ⁽⁵⁾
Rapporto fra la variazione percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della variazione percentuale della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	-	-

DISCLOSURE 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Numero e tasso di assunzione ⁽⁶⁾ e turnover ⁽⁷⁾ per genere e area geografica								
Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover per genere e area geografica	2025				2024			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Italia								
Uomini	22	15%	17	12%	26	19%	21	15%
Donne	6	15%	7	18%	7	18%	4	10%
Totale	28	15%	24	13%	33	18%	25	14%

Numero e tassi di assunzione ⁽⁸⁾ e turnover ⁽⁹⁾ per fasce d'età e area geografica								
Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover per fasce d'età e area geografica	2025				2024			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Italia								
< 30 anni	13	41%	4	13%	9	39%	4	17%
30 – 50 anni	11	12%	14	16%	16	17%	10	11%
> 50 anni	4	7%	6	10%	8	13%	11	17%
Totale	28	15%	24	13%	33	18%	25	14%

5 A seguito di un affinamento della modalità di calcolo, il valore 2024 è stato riesposto.

6 Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: numero di dipendenti entrati durante l'anno/ totale dipendenti alla fine dell'anno*100.

7 Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: numero di dipendenti usciti durante l'anno/ totale dipendenti alla fine dell'anno*100.

8 Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: numero di dipendenti entrati durante l'anno/ totale dipendenti alla fine dell'anno*100.

9 Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: numero di dipendenti usciti durante l'anno/ totale dipendenti alla fine dell'anno*100.

DISCLOSURE 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO

Infortuni sul lavoro dei dipendenti		
Numero di incidenti	2025	2024
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ⁽¹⁰⁾	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁽¹¹⁾	3	4
Dati temporali		
Ore	2025	2024
Ore lavorate	326.655	316.123
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
Principali tipologie di infortuni sul lavoro		
Contusione	1	2
Lacerazione	-	2
Lussazione, distorsione	1	-
Frattura	1	-
Trauma	-	-
Tassi d'infortuni		
Tasso	2025	2024
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro ⁽¹²⁾	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) ⁽¹³⁾	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁽¹⁴⁾	1,84	2,53

10 Con infortunio sul lavoro grave si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta a un danno tale per cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

11 Le principali tipologie di infortunio sul lavoro registrate sono ferita e lacerazioni.

12 Il tasso è calcolato come segue: numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro/ore lavorate*200.000.

13 Il tasso di infortuni viene calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni sulle ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000.

14 Il tasso è calcolato come segue: numero infortuni gravi sul lavoro/ ore lavorate*200.000.

Infortuni sul lavoro dei lavoratori esterni		
Numero di incidenti	2025	2024
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Dati temporali		
Ore	2025	2024
Ore lavorate	32.552	24.318
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
Principali tipologie di infortuni sul lavoro		
Contusione	-	-
Lacerazione	-	-
Trauma	-	-
Tassi d'infortunio		
Tasso	2025	2024
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-

DISCLOSURE 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE PER GENERE E INQUADRAMENTO

Ore medie di formazione totale per categoria professionale e genere						
Categoria professionale	2025			2024		
	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie per dipendente	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie per dipendente
Dirigenti	-	-	-	11,5	-	11,5
Quadri	28,6	2,3	22,7	6,1	11,9	8,2
Impiegati	11,5	3,3	8,1	7,2	3,5	5,8
Operai	10,8	1,5	10,6	9,9	4,0	9,8
Totale	11,8	3,1	10,0	8,7	4,4	7,8

DISCLOSURE 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

Percentuale di dipendenti per categoria professionale e per genere						
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1%	0%	1%	1%	0%	1%
Quadri	4%	1%	5%	4%	2%	6%
Impiegati	27%	19%	46%	29%	19%	48%
Operai	47%	1%	48%	44%	1%	45%
Totale	79%	21%	100%	78%	22%	100%

Percentuale di dipendenti per categoria professionale e per fascia d'età								
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2025				Al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0%	0%	1%	1%	0%	0%	1%	1%
Senior manager	0%	2%	3%	5%	0%	3%	3%	6%
Impiegati	9%	23%	14%	46%	7%	26%	16%	48%
Operai	8%	25%	15%	48%	6%	23%	16%	45%
Totale	17%	50%	33%	100%	13%	52%	35%	100%

Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette per categoria						
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	2%	11%	6%	2%	12%	6%
Operai	6%	0%	6%	5%	0%	5%
Totale	4%	10%	5%	4%	10%	5%

Percentuale dei membri del Consiglio di Amministrazione per genere						
	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Amministrazione	100%	-	100%	100%	-	100%

Percentuale dei membri del Consiglio di Amministrazione per fascia d'età								
	Al 31 dicembre 2025				Al 31 dicembre 2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Amministrazione	-	33%	67%	100%	-	33%	67%	100%

Dati ambientali

DISCLOSURE 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Consumo energetico all'interno dell'organizzazione					
Tipologia di consumo	Unità di misura	2025		2024	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Vettori energetici ad uso riscaldamento/produzione					
Gas naturale	smc	29.171	1.038	42.114	1.499
Carburante per parco auto					
Gasolio per parco auto	l	509.093	18.324	540.856	19.468
Benzina per auto	l	9.154	292	5.567	178
Energia elettrica acquistata da rete					
di cui da fonti rinnovabili	kWh	25.821.691	92.958	26.715.529	96.176
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	-	-	-	-
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico					
di cui consumata	kWh	373.303	1.344	197.053	709
di cui venduta/ceduta in rete	kWh	2.375	9	-	-
Totale consumi energetici	GJ	113.956		118.030	
Energia rinnovabile	GJ	94.302		96.885	
% Energia rinnovabile sul totale	%	82,75		82,09	

Fattori di conversione				
Tipologia di consumo	Unità di misura	2025	2024	Fonte
1 kWh	GJ	0,0036	0,0036	DEFRA 20242023 (Costante)
1 smc di gas naturale per riscaldamento/produzione	GJ	0,0356	0,0356	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2024,2023
1 l di gasolio – parco auto	Kg	0,8400	0,8400	FIRE - Linee guida per la nomina dell'energy manager (2018) - Versione 2.1
1 kg di gasolio - parco auto	GJ	0,0429	0,0429	ISPRA - National Inventory Report 2024, 2023
1 l di benzina – parco auto	Kg	0,7400	0,7400	FIRE - Linee guida per la nomina dell'energy manager (2018) - Versione 2.1
1 kg di benzina - parco auto	GJ	0,0431	0,0431	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2024,2023

DISCLOSURE 305-1: EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)

Scope 1 – Emissioni da combustione			
Tipologia di emissioni	Unità di misura	2025	2024
Vettori energetici ad uso riscaldamento/produzione			
Gas naturale	tCO ₂	59	85
Parco auto			
Gasolio	tCO ₂	1.355	1.431
Benzina	tCO ₂	21	13
Totale Scope 1	tCO₂	1.435	1.529

DISCLOSURE 305-2: EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI
(SCOPE 2)

Scope 2 – Emissioni indirette da elettricità			
Tipologia di emissioni ⁽¹⁵⁾	Unità di misura	2025	2024
Location Based	tCO ₂	6.618	8.202
Market Based	tCO ₂	-	-

Calcolo emissioni totali ⁽¹⁶⁾	Unità di misura	2025	2024
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 – Location Based	tCO _{2e}	8.054	9.731
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 – Market Based	tCO _{2e}	1.435	1.529

Fattori di emissione				
Tipologia	Unità di misura	2025	2024	Fonte
Energia elettrica – location based	tCO ₂	0,00026	0,00031	ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei pubblicato nel 2024, 2023
Energia elettrica – market based	tCO ₂	0,00044	0,00050	ALB, European Residual Mixes 2024,2023
Gas naturale	tCO ₂	0,00202	0,00202	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2024,2023
Benzina	tCO ₂	0,00233	0,00233	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2024,2023
Gasolio	tCO ₂	0,00266	0,00265	ISPRA - National Inventory Report 2024,2023

15 Lo standard di rendicontazione utilizzato prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scopo2: “Location-based” e “Market-based”. L’approccio “Location-based” prevede l’utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L’approccio “Market-based” prevede l’utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra l’Organizzazione ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per l’approccio “Market-based” è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al “residual mix” nazionale.

16 Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

DISCLOSURE 301-1: MATERIALI

Materiali utilizzati per peso o volume					
Agugiaro & Figna	Unità di misura	2025		2024	
		Rinnovabile	Non rinnovabile	Rinnovabile	Non rinnovabile
Grano	Ton	292.694		296.900	
Plastica	Ton		141		123
Legna	Ton	2.907		2.811	
Carta e cartone	Ton	852		914	
Totale	Ton	296.453	141	300.625	123

DISCLOSURE 306-3: RIFIUTI PRODOTTI

Tipologia di rifiuti prodotti per categoria			
Tipologia di rifiuti	Unità di misura	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
Imballaggi in legno	t	50	50
Imballaggi di materiali misti	t	72	57
imballaggi in carta e cartone	t	160	119
Imballaggi in plastica	t	13	14
Ferro e acciaio	t	86	30
Altro (17)	t	11	5
Totale	t	393	275
di cui pericolosi	t	0,06	0,30
Percentuale dei rifiuti pericolosi sul totale	%	0,01	0,11

17 Nella categoria "Altro" sono inclusi fanghi, legno, vetro, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi etc.

Tabella impatti - Temi materiali

Tema materiale	Impatti	Descrizione degli impatti	Tipologia di impatto	Aspetto del GRI	Coinvolgimento di A&F
Consumi energetici ed emissioni	Consumi di energia	Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico.	Negativo / Attuale	GRI 302: Energia (2016) GRI 305: Emissioni (2016)	Coinvolgimento del Gruppo diretto e tramite i suoi rapporti commerciali
	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo.	Negativo / Attuale		
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Contributo al climate change mediante emissioni GHG legate alle attività lungo la catena del valore	Negativo / Attuale		
Economia circolare	Consumo di materiali per la produzione e materie prime per il packaging	Impatto negativo legato all'utilizzo di materiali per la produzione e per il packaging, anche lungo la catena di fornitura.	Negativo / Attuale	GRI 301: Materiali (2016) GRI 306: Rifiuti (2020)	Coinvolgimento del Gruppo diretto e tramite i suoi rapporti commerciali
	Riciclo e riutilizzo degli scarti e attività di simbiosi industriale	Creazione di impatti positivi attraverso il riciclo e riutilizzo di materie prime di scarto al fine di ridurre il fabbisogno di materie prime vergini e gli impatti legati ai rifiuti, anche attraverso progetti di simbiosi industriale	Positivo / Attuale		
	Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.	Negativo / Attuale		
Etica e integrità del Business	Non conformità a leggi, normative e standard	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti economici indiretti sugli stakeholder.	Negativo / Potenziale	GRI 205: Anticorruzione (2016) GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016) GRI 408: Lavoro minorile (2016) GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (2016) GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	Coinvolgimento del Gruppo diretto e tramite i suoi rapporti commerciali
	Condotta non etica del Business	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business (es. corruzione).	Negativo / Potenziale		
	Violazione dei diritti umani	Violazione dei diritti umani (ad es. diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio) lungo la catena di fornitura e all'interno dell'azienda	Negativo / Potenziale		
	Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali	Impatti negativi su clienti e consumatori finali causati da comunicazioni fuorvianti ed indicazioni errate in termini di etichettatura	Negativo / Potenziale		

Performance economica	Generazione e distribuzione di valore economico	Impatti economici positivi generati dall'organizzazione attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità locali, agricoltori e altri stakeholder.	Positivo / Attuale	GRI 201: Performance economiche (2016)	Coinvolgimento del Gruppo diretto
	Mancato versamento di imposte e tasse nel Paese in cui la società opera	Impatto negativo sull'economia del Paese in cui la società opera per mancato versamento delle imposte e tasse dovute	Negativo / Potenziale		
Qualità e innovazione del prodotto	Qualità dei prodotti e sicurezza dei consumatori	Contaminazioni degli alimenti e malattie di origine alimentare dovute all'inefficace gestione degli alimenti e alla mancata prevenzione per la garanzia della sicurezza alimentare	Negativo / Potenziale	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Coinvolgimento del Gruppo diretto
	Ricerca e sviluppo	Promozione di prodotti innovativi e attenti ai trend e alle esigenze del mercato e implementazione di attività di R&S con impatti sulle aspettative degli stakeholder e sulla competitività dell'azienda	Positivo / Attuale		
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni del Gruppo.	Negativo / Attuale	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Coinvolgimento del Gruppo diretto
Supporto alle comunità locali	Sviluppo locale e relazioni con le comunità	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio dove l'Organizzazione è fisicamente presente	Positivo / Attuale	GRI 413: Comunità locali (2016)	Coinvolgimento del Gruppo diretto

APPENDICE

Sviluppo e attrazione dei dipendenti	Condizioni di lavoro e remunerazioni inadeguate	Mancato rispetto degli accordi salariali o delle aspettative dei lavoratori, in termini di remunerazioni inadeguate dei dipendenti e dei collaboratori esterni	Negativo / Potenziale	GRI 401: Occupazione (2016) GRI 404: Formazione e istruzione (2016) GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) GRI 406: Non discriminazione (2016)	Coinvolgimento del Gruppo diretto
	Formazione e crescita dei lavoratori	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata.	Positivo / Attuale		
	Riduzione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti	Riduzione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti a causa della mancata adozione di pratiche di welfare aziendale, conciliazione vita lavoro e well-being	Negativo / Potenziale		
	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Impatti negativi sulla soddisfazione e motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	Negativo / Potenziale		
Tracciabilità e sostenibilità di filiera	Inefficace gestione della tracciabilità delle materie prime e dei prodotti	Impatto negativo sulla sicurezza del consumatore finale legato all'inefficace capacità di rintracciare la fonte, l'origine o le condizioni di produzione delle materie prime e dei prodotti finiti nella propria catena di fornitura	Negativo / Potenziale	GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016) GRI 101: Biodiversità (2024) GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016) GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	Coinvolgimento del Gruppo diretto e tramite i suoi rapporti commerciali
	Pratiche di approvvigionamento locale	Promozione dell'acquisto da fornitori locali	Positivo/ Potenziale		
	Impatti negativi ambientali lungo la catena di fornitura	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare riguardo agli impatti generati da essi su aspetti ambientali	Negativo / Attuale		
	Impatti negativi sociali lungo la catena di fornitura	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare riguardo agli impatti generati da essi su aspetti sociali	Negativo / Potenziale		

Indice dei contenuti GRI

Statement of use	Il Gruppo Agugiaro & Figna ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025				
GRI 1 adottati	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021				
Standard di settore GRI pertinenti	N/A				
Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	10			
	2-2 Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	94			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	94			
	2-4 Revisione delle informazioni	94			
	2-5 Assurance esterna	96-97-98			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	30-31/46-47			
	2-7 Dipendenti	74			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	74			
	2-9 Struttura e composizione della governance	16			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	16			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	16			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	16			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	16			

2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	16			
2-15 Conflitti d'interesse	16			
2-16 Comunicazioni delle criticità	17			
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	16			
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Ad oggi non sono presenti procedure formalizzate per la valutazione delle performance dei membri del CdA.			
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Ad oggi non sono presenti procedure formalizzate per definire la remunerazione dei membri del CdA.			
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	16			
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	75			
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5			
2-23 Impegno in termini di policy	17-18			
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	18			
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	17/50			
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	17			
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	17			

APPENDICE

	2-28 Appartenenza ad associazioni	64			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	26			
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti di Agugiaro & Figna è coperto da contratti collettivi del settore alimentare			
Temati materiali					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	27			
	3-2 Elenco di temi materiali	27			
Tematica materiale: Performance economica					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-21/84-86			
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	20-21			
Tematica materiale: Etica e integrità nel Business					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	16-18/32/84-86			
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	17			
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	32			
GRI 408: Lavoro minorile	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	32			
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	32			

GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	73			
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	73			
Tematica materiale: Consumi energetici ed emissioni					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	52-53/84-86			
GRI 302: Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	80			
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	81-82			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	82			
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		GRI 305-3	Informazioni non disponibili	Attualmente il Gruppo non predispone una rendicontazione dello Scope 3, ma si sta attivando per ottenere le informazioni nei prossimi esercizi.
Tematica materiale: Economia circolare					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	45/ 52-53/84-86			
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	83			
GRI 306: Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	52-53			
	306-3 Rifiuti generati	83			

APPENDICE

Tematica materiale: Tracciabilità e sostenibilità di filiera					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	34-35/84-86			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	72			
GRI 101: Biodiversità	101-1: Politiche per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	50-51			
	101-2: Gestione degli impatti sulla biodiversità	50-51			
	101-3: Accesso alle risorse genetiche e condivisione dei benefici	50-51			
Tematica materiale: Sviluppo e attrazione dei dipendenti					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	58-60/84-86			
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	75			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	59			
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	78			
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	78-79			
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	58			
Tematica materiale: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	62-63/84-86			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro	62			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	62			

Tematica materiale: Qualità e innovazione del prodotto					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	44/84-86			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Tutte le categorie di prodotti significativi sono puntualmente valutate in relazione agli impatti sulla salute e sulla sicurezza nell'ottica del miglioramento continuo.			
Tematica materiale: Supporto alle comunità locali					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	64-71/84-86			
GRI 413: Comunità locali (2016)	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	64-71			

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la quarta edizione del Report di Sostenibilità del Gruppo Agugiaro & Figna (nel testo anche "Agugiaro & Figna", "Il Gruppo" o "l'azienda"), redatto per comunicare in modo trasparente la performance del Gruppo in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le informazioni rendicontate si riferiscono all'esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e vengono rendicontate annualmente.

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (di seguito anche "GRI Standards") definiti dal GRI - Global Reporting Initiative.

Il perimetro di rendicontazione dei dati economici ricompresi nel presente Report fa riferimento ai dati ed alle informazioni contenute nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Compagnia Generale Molini S.r.l. (18); il perimetro di rendicontazione di tutti gli altri dati fa riferimento alla sub-holding operativa Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit e alle società in cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, in particolare, Molini Fagioli S.r.l. e ITG S.r.l.

Non si segnala nessuna variazione significativa nell'anno di rendicontazione in merito all'assetto proprietario, dimensioni, struttura e catena di approvvigionamento del Gruppo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e restituire un quadro esaustivo degli andamenti del Gruppo, laddove possibile, i dati pubblicati sono presentati a confronto con la performance dell'esercizio 2024. Per garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Eventuali riesposizioni dei dati sono opportunamente segnalate nel testo.

I contenuti del presente Report sono sottoposti ad Assurance volontaria esterna da parte di Deloitte e Touche S.p.A. Per informazioni relativamente al presente documento è possibile scrivere all'indirizzo: sustainability@agugiarofigna.com

18 Il bilancio consolidato di COMPAGNIA GENERALE MOLINI S.r.l. include, oltre alla suddetta società capogruppo, la sub-holding operativa Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit e le società in cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, in particolare, Molini Fagioli S.r.l. e ITG S.r.l.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società benefit

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Report di Sostenibilità di Agugiaro e Figna Molini S.p.A. Società benefit e sue controllate (di seguito anche il “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori di Agugiaro e Figna Molini S.p.A. Società benefit sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Report di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Agugiaro e Figna Molini S.p.A. Società benefit e di I.T.G. S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- per la sede e i siti produttivi di Agugiaro e Figna Molini S.p.A. Società benefit a Collecchio (PR) e Curtarolo (PD) e per il sito di I.T.G. S.r.l. a Collecchio (PR) abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità di Agugiaro e Figna Molini S.p.A. Società benefit relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Report di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel presente Report di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Pasquini
Socio

Parma, 5 agosto 2026



Storie di farina

Agugiaro & Figna Molini S.p.A. Società Benefit
Strada dei Notari, 25/27 - 43044 Collecchio (PR) - Italia

WWW.AGUGIAROFIGNA.COM